Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

IMPIANTI

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (triennio 2022-2024)

Simona Castelli	Presidente
Simone Lo Russo	Amministratore Delegato
Riccardo Maria Di Davide	Consigliere
Alberto Ponti	Consigliere
Francesco Ippolito	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale (triennio 2022-2024)

Roberto Sella	Presidente
Sergio Belloli	Sindaco Effettivo
Alberto Riva	Sindaco Effettivo

Società di Revisione (triennio 2022-2024)

KPMG S.p.A

Dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari

Lucrezia Toscana

Organismo di Vigilanza

Roberta Bertolani	Presidente
Angelica Zoia	Membro Esterno
Lucrezia Toscana	Membro Interno

Euronext Growth Advisor

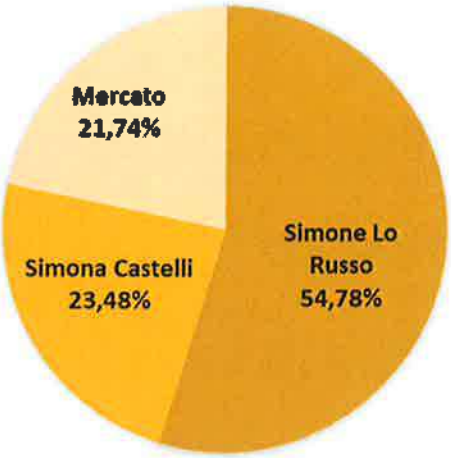
Integrae SIM S.p.A.

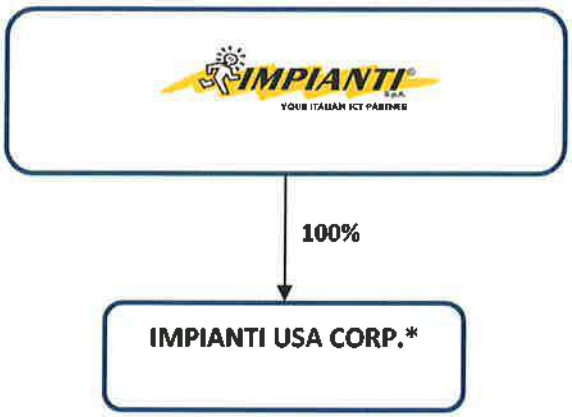
Informazioni Societarie

Sede legale in Via della Valle, 46/A 20841 Carate Brianza (MB)
Sede Secondaria in Via del Viminale 38 00184 Roma (RM)
Sede Secondaria in Viale Prov. Brianza 25 20040 Cambiago (MB)

Numero REA MB-1458693 codice fiscale e Partita IVA n. 01989510134
Capitale sociale € 153.330= i.v.

COMPAGINE AZIONARIA (1) E STRUTTURA DEL GRUPPO





(1) Successiva all'esercizio integrale della greenshoes da parte del Global Coordinator (13 gennaio 2023) e a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione del capitale sociale a valle dell'esercizio della greenshoe.

(*) La Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 3-bis, del D.Lgs. 127/1991, in quanto le imprese controllate, individualmente e nel loro insieme, risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

INDICE

- Relazione sulla Gestione pag. 5
- Stato Patrimoniale pag.26
- Conto Economico pag.28
- Rendiconto Finanziario pag.29
- Nota Integrativa pag.31

ALLEGATI

- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Premessa

Signori Azionisti,
La presente relazione al 31 dicembre 2022 è di corredo al Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, nel quale si evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 53.899.
Il Bilancio d'esercizio è stato redatto a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di bilancio d' esercizio in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ('OIC'). Rinviandovi alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 in conformità a quanto stabilità dall'art. 2428 del Codice civile.
Lo schema espositivo adottato risponde ai requisiti di chiarezza, veridicità e correttezza, richiesti dalla succitata normativa inerente la redazione del bilancio d'esercizio.

Condizioni Operative e sviluppo della Società

Impianti S.p.A. (nel seguito anche 'Società') nata nel 1992, e PMI innovativa da marzo 2022, è attiva in Italia come System Integrator nei settori ICT (*Information Communication Technology*) & Audio/Video con particolare riguardo a soluzioni di videocomunicazione & UCC (*Unified Communication & Collaboration*). Nasce dalla volontà dei due soci fondatori, Simone Lo Russo, attuale CEO e Simona Castelli, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e COO, che hanno costituito una realtà dinamica e flessibile, in grado di soddisfare i bisogni dei clienti e adattarsi ai continui cambiamenti del mercato. Da 30 anni, Impianti S.p.A. anticipa le esigenze del mercato grazie al suo DNA di business developer, selezionando brand e tecnologie emergenti che le consentono di progettare e realizzare soluzioni innovative per i propri clienti. La solida esperienza sul mercato e il sistema di certificazioni integrato hanno permesso alla Società di costruirsi una solida base clienti e diventare punto di riferimento per le aziende corporate, multinazionali e per la Pubblica Amministrazione Centrale.

Nel corso dei suoi 30 anni di attività, la Società ha ottenuto le principali certificazioni di qualità relative alla propria attività e le ha organizzate mediante un sistema di gestione:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per il miglioramento continuo dei processi aziendali (2006);
- Certificazione UNI EN ISO/IEC 27001:2013 per la gestione della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici (2019);
- Certificazione UNI EN ISO 45001:2018 per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (2019);
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per la gestione del Sistema Ambientale integrata nei requisiti di Sostenibilità (2020);

Oltre al Sistema di Gestione Qualità, la Società è ulteriormente in possesso di:

- Licenza ai sensi dell'art. 28 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, art. 28) (2019);
- Certificazione SOA per gli appalti pubblici di lavori Cat.OS19, OS30 (2000);
- Iscrizione all'albo Nazionale dei Gestori Ambientali e abilitazioni per gli IMPIANTI D.M 37/2008 Lettere A, B, C, D, E, F, G (2021).

Impianti S.p.A fa anche parte della *"rete WHP Luoghi di Lavoro che promuovono Salute- Rete WHP Lombardia"*, l'attività di tale rete si fonda sul modello promosso dall'OMS e il programma ha come obiettivo prioritario quello di promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli all'adozione consapevole e alla diffusione di stili di vita salutari, concorrendo alla prevenzione delle malattie croniche. Le aziende che aderiscono al programma si impegnano a costruire, attraverso un processo partecipativo ed in un'ottica di responsabilità sociale, un contesto che favorisce l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute. A tal fine attivano un percorso di miglioramento, fondato su una analisi di contesto che permetta l'emersione di criticità e la definizione di priorità, che prevede la messa in atto di interventi efficaci (raccomandati per tale setting) e sostenibili (cioè strutturali) finalizzati a sostenere scelte salutari (abitudini alimentari, stile di vita attivo) e contrastare fattori di rischio (tabagismo, lo scorretto consumo di alcool), oltre a promuovere azioni inerenti il contrasto alle dipendenze patologiche, promuovere la conciliazione casa – lavoro.

La Società redige su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità dal 2020, l'impegno della stessa verso gli obiettivi ESG è stato confermato, tra le altre, attraverso la menzione speciale ricevuta il 15 novembre 2022, nell'ambito del progetto *"Parità Virtuosa. Condividere per conciliare"*, organizzata dalla Regione Lombardia. L'iniziativa, proposta per la prima volta dal Consiglio per le Pari Opportunità nel 2019 e giunta quest'anno alla quarta edizione, nasce con la finalità di individuare le best practice adottate per favorire la conciliabilità della prestazione lavorativa con le esigenze familiari, con particolare attenzione alle lavoratrici madri. Alle realtà ritenute più virtuose viene, quindi, conferito un riconoscimento simbolico.

L'attività di Impianti S.p.A si basa su quattro Business Unit (di seguito solo "BU"): System Integration; E-commerce; Healthcare Solution ed Equipaggiamenti (tecnologie difensive) per il settore Difesa; Servizi Professionali.
Le BU sono in continua evoluzione, prevenendo le esigenze della clientela e ricercando soluzioni e servizi innovativi; in tale direzione continua la strutturazione della BU Healthcare Solution ed Equipaggiamenti (tecnologie difensive) per il settore Difesa che attraverso la finalizzazione di partnership commerciali internazionali e il rafforzamento dalla gamma di prodotti e servizi offerti nella BU System Integration si distingue dal mercato.

- <u>SYSTEM INTEGRATION (Progetti e/o Soluzioni Tailor Made)</u>
    1. fornitura di servizi «*on Premises*» o «*cloud*» di piattaforme di videocomunicazioni/collaborazione, comprese soluzioni di interoperabilità verso cloud provider come MS Teams, Google e Zoom;
    2. progettazione e realizzazione di soluzioni «custom» per sale board/meeting & auditorium per clienti corporate e PA;
    3. progettazione e realizzazione di reti locali e geografiche sia Wired che Wireless;
    4. progettazione e realizzazione di infrastrutture «fisiche» per i Data Center comprese le relative reti in fibra ottica o in rame e i sistemi di climatizzazione;

- **E-COMMERCE (Interno & Marketplaces):** vendita on-line di prodotti sia di distribuzione esclusiva sia di prodotti di vendor leader di mercato;

- **HEALTHCARE SOLUTION ed EQUIPAGGIAMENTI (tecnologie difensive)** equipaggiamenti tecnologici per il settore Militare e delle Forze dell'Ordine e per il settore Medicale.

- **SERVIZI PROFESSIONALI:** contratti di manutenzione, assistenza tecnica on-site e specialistica a supporto delle soluzioni commercializzate.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel mese di marzo 2022 la Società è stata iscritta al registro delle PMI Innovative soddisfacendo due dei tre requisiti necessari in base alla normativa di riferimento ovvero rispettando i parametri relativi agli investimenti in R&D e innovazione ed essendo licenziataria di un brevetto che consente l'Identificazione Digitale a 3 fattori. Tale iscrizione rappresenta per la Società un importante traguardo che consentirà di beneficiare di incentivi fiscali e accesso a finanziamenti al Fondo Centrale di Garanzia PMI.

In data 21 marzo 2022 con atto n. 6817/5994, Registrazione n.23444 del 24 marzo 2022 Impianti S.p.A. ha deliberato di addivenire alla scissione parziale e proporzionale della Società mediante assegnazione ad una costituenda società a responsabilità limitata denominata "WALL I S.r.l.". Con l'atto di scissione avente efficacia dal 9 giugno 2022 è stato trasferito nella società beneficiaria il ramo "immobiliare" di proprietà di Impianti S.p.A.. Gli effetti di tale scissione hanno decorrenza dal 1° gennaio 2022. Per effetto di suddetta scissione il valore netto delle immobilizzazioni materiali relativo agli uffici di Carate Brianza e Roma pari ad € 909,5 mila è stato trasferito alla società correlata beneficiaria oltre al risconto attivo per € 79,5 mila relativo al leasing immobiliare e al residuo del mutuo ipotecario BNL per € 224,7 mila ed un patrimonio netto di € 765 mila. A tal fine non è stato necessario intaccare il capitale di Impianti S.p.A, ma si è provveduto ad utilizzare unicamente le riserve formatesi nel corso degli anni (nello specifico la riserva straordinaria), attraverso la destinazione dei risultati degli esercizi precedenti. In data 1°luglio 2022, a seguito del perfezionamento della scissione, WALL-I S.r.l, in qualità di locatrice e la Società, in qualità di conduttrice, hanno sottoscritto un contratto di locazione a decorre dal 1°luglio 2022 sino al 30 giugno 2028 che sarà automaticamente prorogato per un uguale tempo, salvo disdetta da parte della conduttrice ai sensi dell'art. 28 della L. 392/1978. Alla scadenza dei rinnovi successivi al primo, il contratto si intende tacitamente rinnovato di ulteriori periodi di sei anni, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 12 mesi. È stato inoltre sottoscritto tra Impianti S.p.A. e WALL-I S.r.l. un contratto di servizi al fine di regolare le attività amministrative ed operative espletate da Impianti S.p.A..

Al fine di ampliare il portafoglio prodotti della BU System Integration, Impianti S.p.A in data 29 novembre 2022 ha annunciato una nuova partnership per diventare rivenditore in Italia di dispositivi NEAT, destinati al settore Pubblico e Corporate. NEAT è un'azienda pioneristica che progetta dispositivi video semplici ed eleganti per Microsoft Teams e Zoom e l'accordo con Impianti S.p.A. rappresenta il primo passo per espandere la loro presenza nel sud Europa.

In data 3 novembre 2022 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la modifica dello statuto per l'emissione di nuove azioni e warrant finalizzata alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale strumentale alla conclusione del processo di IPO sul Mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché il nuovo assetto della governance aziendale.

Nell'ambito dello sviluppo strategico della BU "HEALTHCARE SOLUTION ed *Equipaggiamenti (tecnologie difensive)*", la Società in data 6 dicembre 2022 ha firmato una nuova partnership strategica con Fortem Technologies, azienda americana leader mondiale nel mercato dei sistemi aerei senza pilota, divenendo il distributore unico per l'Italia. Ciò consentirà di commercializzare

sistemi anti-drone che utilizzano una tecnologia rivoluzionaria nei sistemi di interdizioni di droni mini/micro che, attraverso un sistema dotato di intelligenza artificiale, identifica, cattura e neutralizza potenziali minacce.

Il processo di IPO (Initial Public Offering) nel mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è stato finalizzato con successo attraverso l'ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A. in data 14 dicembre 2022 e l'inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e warrant della Società in data 16 dicembre 2022.
In tale data si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail per una raccolta complessiva di circa € 2 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.666.500 azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di € 1,20 per azione di cui € 0,02 a capitale sociale ed € 1,18 a titolo di sovrapprezzo. In particolare, delle complessive n. 1.666.500 azioni ordinarie, n. 1.459.500 azioni sono state collocate all'inizio delle negoziazioni e n. 207.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio integrale dell'opzione di over allotment c.d. *greenshoe* (avvenuto in data 13 gennaio 2023) concessa dagli azionisti Simone Lo Russo e Simona Castelli ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 13 gennaio 2023. L'operazione in aumento di capitale ha previsto anche l'emissione di massimi n. 2.333.250 warrant, denominati "Warrant Impianti 2022-2025", da assegnare gratuitamente i) n. 416.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie ai sottoscrittori delle azioni nell'ambito dell'offerta o dell'esercizio dell'opzione di over allotment alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'Euronext Growth Milan e ii) massimi n. 1.916.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie, a tutti i titolari delle azioni della Società nella data definita congiuntamente con Borsa Italiana S.p.A., secondo il calendario negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A., individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea di Impianti S.p.A.. Nei Periodi di Esercizio i titolari di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto sopra specificato, in qualsiasi giorno lavorativo bancario, presentando le richieste di sottoscrizione all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. Le tre finestre di esercizio previste in queste date: i) 4 dicembre 2023 - 18 dicembre 2023 al prezzo di esercizio € 1,32; ii) 2 dicembre 2024 – 16 dicembre 2024 al prezzo di esercizio di €1,45; iii) 1° dicembre 2025 – 15 dicembre 2025 al prezzo di esercizio di € 1,60. Qualora i titolari di Warrant non richiedano di sottoscrivere Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto per quel determinato Periodo di Esercizio, fatta salva la facoltà di esercitare i Warrant in ciascuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società alla data del 19 gennaio 2023 a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione di capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe ha determinato rispetto al 31 dicembre 2022 un ulteriore aumento di capitale sociale pari di € 4.140 (totale Capitale Sociale € 153.330) e ulteriore incremento della riserva da sovrapprezzo azioni di € 244.260 (totale Riserva da sovrapprezzo azioni € 1.966.470).

Azionista	N. Azioni	% sul Capitale Sociale
Simone Lo Russo	4.200.000	54,78%
Simona Castelli	1.800.000	23,48%
Mercato	1.666.500	21,74%
TOTALE	**7.666.500**	**100,00%**

Titoli di Impianti S.p.A

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti:

- Codice Alfanumerico: MPT (azioni ordinarie) e WMPT25 (warrant)
- Codice ISIN: IT0005518953 (azioni ordinarie) IT0005518938 (warrant)

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

Di seguito, vengono fornite, ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, le informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi identificati, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo. Si specifica inoltre che tutti i rischi elencati di seguito sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio Paese

La Società, operando sia a livello nazionale che internazionale, anche nel settore delle tecnologie destinate alla difesa, è relativamente esposta ai rischi Paese ad essa connessi, quali la variazione delle condizioni economiche e politiche locali subentrate alla luce dei recenti sviluppi del confitto tra la Russia e l'Ucraina, la creazione di barriere doganali o, più in generale, l'introduzione di leggi o regolamenti più restrittivi rispetto a quelli attuali, o l'insorgenza di pandemie sanitarie.
Tutti questi fattori possono avere delle influenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e sui piani di sviluppo. Il rischio Paese risulta mitigato, tuttavia, dalla diversificazione dei mercati di sbocco di riferimento della Società e dalla diversificazione delle linee di business.

Rischio connesso al quadro normativo di riferimento

Le attività della Società, nonché i beni da essa commercializzati, sono soggetti a numerose norme e regolamenti, nazionali e internazionali, che abbracciano diversi ambiti. Per mitigare gli effetti di tali rischi la Società adotta procedure atte ad assicurare la piena rispondenza alle normative.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti

La Società essendo attiva nei Settori ICT & Audio/Video è esposta ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore e alle esigenze dei clienti, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per la realizzazione di soluzioni e servizi innovativi. Al fine di rendere i servizi e i prodotti realizzati sempre più efficienti e, di conseguenza, rendere competitivo il costo per il loro acquisto, anticipando i propri competitor, la Società aggiorna continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso una continua e costante attività di ricerca e sviluppo come descritto nei paragrafi precedenti.

Rischi connessi all'eventuale perdita di autorizzazioni e certificazioni, nonché dei requisiti richiesti per la partecipazione a gare pubbliche o per la fornitura di prodotti alla Pubblica Amministrazione

La Società è esposta ai rischi correlati all'eventuale perdita di autorizzazioni e certificazioni, nonché dei requisiti richiesti per la partecipazione a gare pubbliche o per la fornitura di prodotti alla Pubblica Amministrazione, necessari all'esercizio della propria attività di business caratteristica. La Società attua un attento monitoraggio delle procedure previste dal

Sistema di Gestione Integrato e al constante rinnovo delle certificazioni stesse nonché all'ottenimento di nuove adeguandosi alle esigenze normative del contesto competitivo di riferimento.

Rischio di credito

Sulla base delle risultanze del bilancio in esame e di quelli degli esercizi precedenti, non vi sono elementi che inducano a far ritenere che le attività finanziarie e, in particolare, i crediti commerciali soggiacciano in maniera significativa al rischio di credito. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal costante monitoraggio delle esposizioni creditorie da parte della funzione amministrazione e controllo della Società. Dall'analisi delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie esistenti al 31 dicembre 2022, emerge come, ragionevolmente, la Società non presenti rischi di liquidità, in quanto le disponibilità liquide e i crediti commerciali forniscono quanto necessario, nei volumi e nei tempi, per far fronte agli impegni assunti nei confronti dei terzi.

Rischi connessi all'esecuzione delle strategie e dei piani di sviluppo e crescita

La capacità di Impianti S.p.A. di consolidare e incrementare le proprie capacità di espansione e al contempo di migliorare la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia nel medio-lungo termine.
A tale proposito, la Società potrebbe non essere in grado di identificare ed interpretare correttamente i fenomeni e trend di mercato considerati nelle proprie strategie di crescita e le assunzioni base sulle quali si fondano tali strategie potrebbero rivelarsi non corrette, compromettendo così la propria capacità espansiva con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischio di liquidità

Tale rischio è connesso alla eventuale difficoltà nell'ottenimento di nuovi finanziamenti a supporto delle obbligazioni di pagamento. La Società monitora con continuità i flussi di cassa e i fabbisogni finanziari prospettici.

Rischi connessi ai tassi di cambio

La Società, operando anche in mercati internazionali, è soggetta alle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le valute. La Società monitora tali operazioni e se di importo significativo provvederà ad adottare opportuni sistemi di copertura.

Protezione dati personali – Privacy

Nel corso del 2022 Impianti S.p.A. ha adeguato il sistema di gestione e protezione dei dati personali, adottando un Modello Organizzativo coerente con le previsioni del Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), per garantire il rispetto delle norme in vigore ed inoltre mantenuto la certificazione UNI EN ISO/IEC 27001:2013 "Sistemi di gestione della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici".

Andamento della gestione aziendale e scenario di mercato

Si portano alla Vostra attenzione le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie dell'esercizio 2022 in una fase estremamente delicata, nella quale dopo la crisi pandemica, le stime erano orientate verso una graduale ripresa, ma la crisi geopolitica e le conseguenze economiche hanno ulteriormente reso instabile la situazione internazionale e del nostro Paese.
Risultano numerose le variabili macroeconomiche a livello mondiale e nazionale: l'evoluzione della guerra in Ucraina, l'andamento dei prezzi dell'energia, l'efficacia della politica monetaria, l'andamento dell'economia cinese e di quella statunitense che influiscono sulla reperibilità dei componenti IT.

Relativamente al settore IT, dall'inizio della pandemia ha progressivamente visto aumentare le problematiche legate alla supply chain il cui impatto è tangibile ancora oggi nell'area dei componenti tecnologici provenienti principalmente dal mercato asiatico soggetto a chiusure improvvise dei siti produttivi a causa di nuovi focolai di Covid-19. Di conseguenza in tutta la filiera di canale, il lead time di consegna è stato oggetto di ritardi compresi tra gli 8 e 10 mesi non preventivabili e non stimabili nel corso dell'anno. L'aumento dei prezzi energetici ha determinato l'incremento dei costi per le imprese e di conseguenza la sospensione di investimenti e un calo della domanda di prodotti non alto rotanti creando sul canale IT un incremento delle giacenze in stock di articoli non alto rotanti invenduti e soggetti ad obsolescenza tecnologica.

L'economia italiana ha mostrato una forte dinamicità nei primi tre trimestri del 2022, trainata soprattutto dalla domanda interna dei consumi delle famiglie e degli investimenti, proseguendo lungo il sentiero della ripresa dalla crisi pandemica già iniziato nel 2021. L'ultimo trimestre dell'esercizio è stato caratterizzato da un rallentamento degli investimenti dato dall'incremento del prezzo delle materie prime, dall'intensificarsi delle incertezze legate allo *shortage* di materiale e dall'aumentare dell'inflazione e del suo effetto sul reddito disponibile reale delle famiglie e sui costi delle imprese. L'insediamento del nuovo governo, avvenuto il 22 ottobre 2022, ha inciso sul rallentamento delle attività legate all'assegnazione dei fondi collegati al PNNR.

Tali dinamiche di mercato hanno avuto riflesso anche sul business della Società causando da un lato una dilatazione dei tempi di chiusura dei progetti pianificati entro l'esercizio 2022 per circa € 1.200.000, progetti che saranno quindi evasi nel corso del primo semestre 2023. Dall'altro lato anche il significativo rallentamento della pubblicazione di bandi di gara a cui la Società è solita partecipare e che si concentrano maggiormente nell'ultimo mese dell'esercizio ha influenzato significativamente la possibilità di aggiudicazione ed evasione nell'anno dei progetti.

E' importante sottolineare come a fronte delle situazioni sopra descritte la composizione della base clienti annuale è materialmente cambiata tra l'esercizio 2022 e l'esercizio 2021 per le BU "System Integration" e "Servizi Professionali", con una maggior incidenza nell'esercizio 2022 dei clienti Corporate rispetto alla Pubblica Amministrazione. Inoltre, l'incertezza dei mercati ha determinato una maggiore cautela negli investimenti da parte dei clienti, traducendosi per la nostra Società in una frammentazione dei progetti che pur essendo cresciuti numericamente hanno avuto una contrazione di profittabilità e riduzione del valore medio unitario.

Il Bilancio d' esercizio 2022 evidenzia una perdita di esercizio pari ad €53.899 dopo ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti per €257.369 e dopo aver recepito una variazione positiva di imposte sul reddito dell'esercizio per €84.223

Di seguito si riportano gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificato, laddove necessario, la Società ha provveduto a riclassificare l'esercizio precedente per maggiore comparabilità delle singole poste di bilancio.

Conto Economico Riclassificato – (Valori espressi in Euro)

	31-dic-22	% su ricavi		31-dic-21	% su ricavi		Var 22-21	Var. %
Ricavi	10.030.918	100%		9.522.977	100%		507.941	5,3%
Altri ricavi	251.423	3%		356.280	4%		(104.857)	-29%
Totale Ricavi	**10.282.341**	**103%**		**9.879.257**	**104%**		**403.084**	**4%**
Costo del venduto	(5.495.984)	(55%)		(5.071.777)	(53%)		(424.207)	8%
Costi per servizi	(2.582.903)	(26%)		(1.930.627)	(20%)		(652.276)	34%
Costi per god. Beni terzi	(163.464)	(2%)		(102.186)	(1%)		(61.278)	60%
Costi per il personale	(1.677.498)	(17%)		(1.334.970)	(14%)		(342.528)	26%
Altri costi	(185.622)	(2%)		(429.027)	(5%)		243.406	-57%
Totale costi di produzione	**(10.105.470)**	**(101%)**		**(8.868.587)**	**(93%)**		**(1.236.883)**	**14%**
EBITDA Adjusted (1)	**176.871**	**1,8%**		**1.010.670**	**11%**		**(833.801)**	**-82%**
Costi e ricavi non ricorrenti	**(39.277)**	(0,4%)		**0**	0%		(39.277)	
EBITDA (2)	**137.594**	**1,4%**		**1.010.670**	**11%**		**(873.076)**	**-86%**
Ammortamenti e svalutazioni	(192.719)	(2%)		(76.087)	(0%)		(145.632)	309%
Svalut. per perdite durevoli di valore	(64.650)	(1%)			0%		(35.650)	123%
EBIT (4)	**(119.775)**	**(1%)**		**934.583**	**10%**		**(1.054.358)**	**-113%**
Proventi ed oneri finanziari (netti)	(18.346)	0%		(12.686)	0%		(5.660)	45%
Utile (perdita) prima delle imposte	**(138.121)**	**(1%)**		**921.897**	**10%**		**(1.060.018)**	**-115%**
Imposte	84.222	0		(362.194)	(4%)		446.416	-123%
Risultato Netto Utile (Perdita)	**(53.899)**	**(0,5%)**		**559.703**	**6%**		**(613.602)**	**-110%**

(1) L'Ebitda adjusted è calcolato come utile o perdita del periodo prima delle imposte sul reddito, proventi e oneri finanziari, ammortamenti e svalutazioni, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie e di costi e/o ricavi non ricorrenti.

(2) L'Ebitda è calcolato come utile o perdita del periodo prima delle imposte sul reddito, proventi e oneri finanziari, ammortamenti e svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

(3) L'Ebit è calcolato come utile o perdita del periodo prima che siano state detratte le imposte sul reddito e gli interessi passivi dell'azienda.

Conto Economico Riclassificato – Margine di Contribuzione (Valori espressi in Euro)

	31-dic-22	% su ricavi		31-dic-21	% su ricavi		Var 22-21	Var. %
Ricavi	**10.030.918**	**100%**		**9.522.977**	**100%**		**507.941**	**5,3%**
Costo del venduto	(5.495.984)	(55%)		(5.071.777)	(53%)		(424.207)	8%
Spese Trasporto	(47.476)	(0%)		(41.120)	(0%)		(6.355)	15%
Commissioni vendite online	(490.023)	(5%)		(237.483)	(2%)		(252.540)	106%
Servizi di Terzi	(1.033.739)	(10%)		(814.826)	(9%)		(218.913)	27%
Totale costi diretti	**(7.067.221)**	**(70%)**		**(6.165.206)**	**(65%)**		**(902.016)**	**15%**
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**2.963.696**	**29,5%**		**3.357.771**	**35,3%**		**(394.075)**	**-11,7%**
Costi per il personale	(1.677.498)	(17%)		(1.334.970)	(14%)		(342.528)	26%
Costi Operativi	(1.197.287)	(12%)		(1.266.224)	(13%)		68.937	-5%
Costi per god. Beni terzi	(163.464)	(2%)		(102.186)	(1%)		(61.277)	60%
Altri ricavi	251.423	0		356.280	0		(104.857)	-29%
EBITDA *Adjusted*	**176.870**	**1,8%**		**1.010.670**	**10,6%**		**(833.800)**	**-82%**
Costi e ricavi non ricorrenti	**(39.277)**	0%		**0**	0%		**(39.277)**	
EBITDA	**137.593**	**1,4%**		**1.010.670**	**10,6%**		**(873.076)**	**-86%**
Ammortamenti e svalutazioni	(192.719)	(2%)		(76.087)	(0%)		(145.632)	3
Svalut. per perdite durevoli di valore	(64.650)	(1%)			0%		(35.650)	123%
EBIT	**(119.775)**	**(1%)**		**934.583**	**10%**		**(1.054.358)**	**-113%**
Proventi ed oneri finanziari (netti)	(18.346)	0%		(12.686)	0%		(5.660)	45%
Utile (perdita) prima delle imposte	**(138.121)**	**(1%)**		**921.897**	**10%**		**(1.060.019)**	**-115%**
Imposte	84.222	0		(362.194)	(4%)		446.416	(123%)
Risultato Netto Utile (Perdita)	**(53.899)**	**(0,5%)**		**559.703**	**5,9%**		**(613.602)**	**-110%**

Nell'esercizio 2022 nonostante il perdurare della pandemia e la crisi internazionale legata al conflitto tra Ucraina e Russia, ed i fenomeni di *shortage*, la Società ha registrato un incremento dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a € 507.941 (+5.3%) grazie alla diversificazione del proprio business model.

Ricavi per Business Unit (Valori espressi in Euro)

Business Unit	31-dic-22	% sul totale	31-dic-21	% sul totale	Var 22-21	Var. %
System Integration	5.744.351	57%	7.884.793	83%	(2.140.442)	-27,1%
Servizi Professionali	1.302.673	13%	552.109	6%	750.564	135,9%
E-Commerce	2.892.263	29%	1.079.775	11%	1.812.488	167,9%
Heathcare - Difesa	91.631	1%	6.300	0%	85.331	1354,5%
Ricavi	10.030.918	100%	9.522.977	100%	507.941	5,3%

- La BU "System Integration" ha subito una contrazione di ricavi rispetto all'esercizio precedente in quanto è stata la divisione maggiormente esposta ai fenomeni macroeconomici sopra riportati. Nonostante, siano state messe in campo politiche di approvvigionamento preventive con i principali partner di canale al fine di fronteggiare i fenomeni di *shortage*, restano inevasi alla fine dell'esercizio 2022 circa €1.200.000 di progetti acquisiti nel secondo semestre 2022 a causa della mancanza di materiale necessario al completamento delle forniture per le quali non sono ammesse fatturazioni parziali o sostituzioni con prodotti similari. Alla luce della visibilità attuale sui tempi di consegna, l'evasione totale degli stessi è stimata possa protrarsi fino al primo semestre 2023. Lo scenario politico-economico italiano ha altresì avuto impatti sulla stagionalità dei ricavi, oltre all'insediamento del nuovo Governo, l'approvazione del nuovo Codice degli Appalti Pubblici da parte del Consiglio dei ministri, avvenuta in data 16 dicembre 2022, ha condizionato la pubblicazione di bandi di gara soliti concentrarsi nell'ultimo mese dell'esercizio. Si ricorda tuttavia che i ricavi al 31 dicembre 2021 sono stati positivamente influenzati da ricavi per € 2,5 milioni relativi ad un'unica commessa legata al ricorso, vinto dalla Società, su una gara indetta dalla Pubblica Amministrazione centrale.

- La BU "Servizi Professionali" ha generato ricavi addizionali verso l'esercizio precedente per € 750.564 grazie alla proposizione commerciale legata ai nuovi prodotti e tecnologie.

- La BU "E-commerce", avviata a febbraio 2021, frutto di nuove strategie di vendita basate sul commercio online e alla conseguente massiva commercializzazione di prodotti destinati a supportare lo smart working, conferma nell'esercizio 2022 la tendenza di crescita delle vendite on-line generando €1.812.488 di ricavi addizionali verso l'esercizio precedente. Attraverso il monitoraggio dei prodotti alto rotanti richiesti dai consumatori, la Società è stata in grado di attuare politiche di approvvigionamento tali da fronteggiare fenomeni di shortage e rotture di stock legate alla mancanza dei prodotti. La Società è presente per il canale B2B, in 8 mercati tra cui l'Italia e 7 Paesi Europei tramite uno dei principali market place mondiali.

- La BU "Healthcare- Difesa" è stata avviata ufficialmente nel corso del 2022 per diversificare le aree di business. La Società, oltre ad attività legate alla R&S, ha condotto dimostrazioni e prove tecniche nell'ultimo trimestre 2022 che compatibilmente con l'evoluzione del contesto nazionale ed internazionale genereranno ricavi addizionali nel corso del prossimo esercizio, stante la complessità dei processi di sensibilizzazione, dimostrazione e procurement dei settori interessati; fermo restando il risultato 2022 con ricavi pari a €91.631 con un incremento di € 85.331 verso l'esercizio precedente.

Il margine di contribuzione 2022 risulta essere in decremento rispetto all'esercizio precedente ed è pari a € 2.963.696 (29,5%) rispetto all'esercizio 2021 pari a €3.357.771 (35,3%) con una riduzione complessiva di € 394.075 (11,7%). Nonostante i maggior volumi generati sono

tre essenzialmente i fattori che hanno influenzato negativamente il Margine di Contribuzione 2022:

- La riduzione dei budget di investimento dei clienti determinata dall'incremento dei costi operativi (energia, materie prime, trasporti e costo del denaro) nonostante l'esigenza degli stessi di investire in tecnologie innovative e digitalizzazione dei processi, ha avuto come effetto la contrazione dei margini pur mantenendo il posizionamento competitivo della Società e la relativa quota di mercato;

- un cambio di mix tra Business Unit (crescita della BU E-Commerce e contrazione della BU System Integration);

- il venir meno nel corso del 2022, per le motivazioni esposte sopra, di singoli progetti/gare con importi rilevanti in termini di volumi e margini come avvenuto nel 2021, compensati da un maggior numero di progetti e gare di entità minore in termini di volumi e margini.

L'incremento dei costi del personale nell'esercizio corrente rispetto all'esercizio 2021 pari a € 342.528 è da ricondursi, oltre che a fattori fisiologici di adeguamenti del CCNL, al percorso di rinnovamento organizzativo e al venir meno delle condizioni straordinarie del 2021 imposte dall'emergenza sanitaria. Per effetto di tale incremento il costo del personale 2022 è pari a € 1.677.498 rispetto al 2021 pari ad € 1.334.970. La Società, alla luce del cambiamento aziendale avviato attraverso la quotazione, ha intrapreso un percorso di revisione organizzativa che prevede il rafforzamento della struttura nelle posizioni chiave al fine di accelerare lo sviluppo dell'azienda sia in termini di business che di cultura manageriale, nonché il rafforzamento delle professionalità negli ambiti tecnici e commerciali.
Le politiche volte alla selezione del personale hanno avuto, ed hanno, tra gli obiettivi quello di selezionare personale proveniente da contesti modernamente organizzati al fine di supportare il processo di *change management* in corso. Si rimanda alle informazioni attinenti al personale ed ambiente per maggiori dettagli.

I costi per godimento beni di terzi, pari ad €163.464, incrementano di € 61.277 verso il 2021 (€ 102.186) prevalentemente per effetto del nuovo contratto di affitto degli uffici di Roma e la sede di Carate Brianza a favore della correlata Wall-I S.r.l..

Per effetto delle variazioni sopra esposte l'Ebitda Adjusted 2022 risulta essere pari a €176.870 (1,8%) rispetto all'Ebitda Adjusted 2021 pari ad € 1.010.670 (10,6%).

La componente "non ricorrente" pari a € 39.277 include costi non ricorrenti legati al processo di managerializzazione ed ottimizzazione organizzativa.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti dell'esercizio 2022 sono pari ad € 192.719 rispetto ad € 76.087dell'esercizio 2021 per effetto delle seguenti variazioni:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per complessivi €82.598 (zero nell'esercizio precedente) relativo alla quota annuale dei costi di impianto ed ampliamento per €79.018 ed €3.580 riferiti alla quota annuale delle altre categorie di immobilizzazioni immateriali;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della scissione immobiliare per € 22.146 ed incrementatisi di € 6.152 per la quota annuale degli altri beni ammortizzabili.

Gli incrementi per migliorie su beni di terzi relative agli uffici di Carate Brianza, inclusi nelle Immobilizzazioni Immateriali (€91.224) e nelle Immobilizzazioni Materiali (€94.225) saranno ammortizzati nell'esercizio 2023 al momento del completamento dei lavori e considerando il minor periodo tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo del contratto di locazione.

- La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo incrementa nell'esercizio 2022 per € 50.028 a seguito della valutazione da parte degli Amministratori delle posizioni creditorie correnti.

L'incremento della voce "Svalut. per perdite durevoli di valore" è da ricondursi alla svalutazione della partecipazione verso la controllata Impianti USA Corp. per la quale è stata valutata dell'organo amministrativo una perdita durevole di valore.
Le imposte sul reddito, per effetto delle imposte anticipate, sono pari a € (84.222), che concorrono a determinare una perdita di esercizio pari ad € 53.899.

Stato Patrimoniale Riclassificato (Valori espressi in Euro)

Lo Stato Patrimoniale Riclassificato, ivi incluso l'indebitamento finanziario netto (IFN) al 31 dicembre 2022 è dettagliato nella seguente tabella:

		31-dic-22	% su CIN	31-dic-21	% su CIN
Immobilizzazioni immateriali		425.115	24%	-	0%
Immobilizzazioni materiali		169.012	10%	948.033	100%
Immobilizzazioni finanziarie		59.200	3%	36.299	4%
(A) Capitale Immobilizzato netto		**653.327**	38%	**984.332**	**104%**
Rimanenze		1.237.104	71%	692.590	73%
Crediti commerciali		2.669.669	154%	2.074.541	219%
Debiti Commerciali		(3.152.319)	(181%)	(1.590.485)	(168%)
Acconti		(124.879)	-7%	(5.059)	(1%)
(B) Capitale circolante commerciale		**629.575**	36%	**1.171.588**	**123%**
Altre attività		2.088.246	120%	470.641	50%
Altre passività		(1.192.817)	-69%	(1.289.731)	(136%)
(C) Capitale circolante gestionale		**895.429**	52%	**(819.090)**	**(86%)**
TFR		(439.177)	-25%	(386.526)	(41%)
Altri fondi		(851)	0%	(1.276)	(0%)
(D) Totale Fondi		**(440.028)**	-25%	**(387.802)**	**(41%)**
(E)=(A)+(B)+(C)+(D) Capitale investito netto (CIN)		**1.738.303**	100%	**949.028**	**100%**
Disponibilità Liquide		(930.731)	-54%	(1.179.514)	-124%
Passività Finanziarie		435.809	25%	828.421	1
(E) Indebitamento Finanziario Netto (IFN)		**(494.922)**	-28%	**(351.093)**	**-37%**
(F) Patrimonio netto		**2.233.225**	128%	**1.300.121**	**137%**
(G)= (F)+ (E) Fonti		**1.738.303**	100%	**949.028**	**100%**

Le variazioni più significative hanno riguardato l'incremento delle immobilizzazioni immateriali per € 425.115 (al netto degli ammortamenti), determinate principalmente dall'aumento della voce costi di impianto ed ampliamento che accoglie, in via principale, i costi sostenuti dalla Società per il processo di IPO (€316.071 al netto degli ammortamenti) e i lavori in corso per migliori su beni di terzi relative agli ufficio di Carate Brianza per €91.224 non ancora ammortizzati nel 2022 in quanto ultimati nel mese di marzo 2023.

Si segnala che Il decremento delle Immobilizzazioni materiali è da ricondursi all'operazione di scissione parziale del patrimonio immobiliare a favore della neocostituita WALL-I S.r.l., avvenuta nel marzo 2022 e avente effetto dal 1° gennaio 2022.

Le Rimanenze pari ad € 1.237.104 nell'esercizio corrente si incrementano di € 544.513 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 692.590, a seguito dell'acquisto di prodotti alto rotanti a servizio della BU E-Commerce e ove possibile System Integration, merce in viaggio, prodotti installati presso i cantieri per i quali nei mesi di gennaio e febbraio 2023 è stato ricevuto il benestare all'emissione di fattura e nuovi prodotti legati alla BU Healthcare.

I crediti commerciali pari ad € 2.669.669 si incrementano di € 595.128 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggior volumi e del diverso mix di clienti nell'ultimo trimestre dell'esercizio. I debiti commerciali pari ad € 3.152.319 si incrementano di € 1.561.834, tale incremento è legato all'aumento del valore della produzione, agli acquisti nel mese di dicembre a servizio del fatturato e del magazzino.

La variazione della voce "Altre Attività" nell'esercizio corrente che si incrementa di € 1.597.162 rispetto all'esercizio precedente, è determinata principalmente dal credito IVA (€1.154.865) e dal credito di Imposta Quotazione PMI (€ 228.617).

L'Indebitamento Finanziario Netto (IFN) al 31 dicembre 2022 è attivo (cassa) per €494.922, in incremento rispetto ad attivo (cassa) di €351.093 al 31 dicembre 2021, la variazione positiva è da ricondursi all'aumento di capitale a pagamento a conclusione del processo di IPO con un impatto netto sulla cassa al 31 dicembre 2022 di circa €1.520.745.

Il patrimonio netto si incrementa principalmente per effetto dell'IPO con un incremento della riserva da sovrapprezzo delle azioni pari a € 1.722.210, aumento di capitale sociale pari ad € 29.900, al netto della riduzione della riserva straordinaria per effetto della scissione Immobiliare a favore di Wall-I S.r.l. € (204.694) e della perdita dell'esercizio corrente pari ad € (53.899).

Analisi di Bilancio

Di seguito sono esposti i principali indicatori e margini comunemente utilizzati nell'analisi di bilancio:

Indice		2022	2021
ROE=	Risultato d'esercizio / Patrimonio Netto	-2,4%	43,1%
ROI=	Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito netto	-6,9%	98,5%
ROA=	EBIT / Totale Attivo	-2,1%	16,9%
ROD=	oneri finanziari / Debiti finanziri	-4,2%	-1,5%
ROS=	Risultato operativo (EBIT) / Valore della produzione	-1,2%	9,5%
MOL=	MOL (EBITDA adj) / Valore della produzione	1,7%	10,2%
Imm/CIN=	Imm. materiali / Cin	9,7%	99,9%
Deb. fin/PN=	Debt. Fin / PN	-19,5%	-63,7%
IFN/CAP. Imm. netto=	IFN / CAP. Imm. Netto	-75,8%	-35,7%

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Il numero di dipendenti e collaboratori è pari a 24 unità al 31 dicembre 2022 rispetto alle 22 unità al 31 dicembre 2021.

Nel corso del primo semestre 2022 si è verificato un infortunio in auto durante l'orario di lavoro senza conseguenze per il dipendente né per la Società. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing.

Di seguito la composizione del personale dipendente e collaboratori alla fine dell'esercizio 2022 e dell'esercizio 2021 in termini di unità.

Composizione della Forza Lavoro	2021	Incremento	Decremento	2022
Dirigenti	-	2	-	2
Quadri	5	2	(2)	5
Impiegati	14	3	(2)	15
Operai	1		(1)	0
TOTALE FULL-TIME	**20**	**7**	**(5)**	**22**
Part-Time	2		(1)	1
TOTALE PART-TIME	**2**	**0**	**(1)**	**1**
Interinali	0	1	-	1
TOTALE DIPENDENTI E COLLABORATORI	**22**	**8**	**(6)**	**24**

L'esercizio 2022 ha visto la Società rispettare l'ambiente, i diritti umani, la parità di genere e proseguire con iniziative di charity e miglioramento del *"work life balance"* dei propri dipendenti, impegno premiato attraverso la menzione speciale ricevuta il 15 novembre 2022, nell'ambito del progetto *"Parità Virtuosa. Condividere per conciliare"*, organizzata dalla Regione Lombardia. Nel corso dell'esercizio la Società ha rinnovato le attività legate all'emergenza sanitaria, ad attuare politiche di smart working e introdurre strategie atte a ridurre drasticamente i contagi.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della forza lavoro alla data di fine esercizio 2021 e 2022.

Composizione della Forza Lavoro	2021	%	2022	%
Uomini	14	64%	14	58%
Donne	8	36%	10	42%
TOTALE DIPENDENTI E COLLABORATORI	**22**	**100%**	**24**	**100%**

Azioni proprie e azioni o quote di Società Controllanti

La Società non detiene, né ha detenuto in corso d'esercizio, neppure indirettamente, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2425, comma 3, numero 6-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice Civile si informa che nel corso dell'esercizio 2022 la Società non è ricorsa all'utilizzo di strumenti finanziari.

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'altrui direzione e coordinamento.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legg n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuati ai sensi di legge.

Organismo di Vigilanza e Modello Organizzativo D.lgs n.231/2001

La Società, in data 03 novembre 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha nominato l'Organismo di Vigilanza composto da 3 (tre) membri di cui 2 (due) esterni ed 1 (uno) interno il quale ai sensi di legge, e con riferimento al "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", ha come obiettivo quello di vigilare sul suo funzionamento; vigilare sulla sua osservanza; curarne l'aggiornamento e verificarlo periodicamente ai sensi del D Lgs 231/ 01.

Rapporti con imprese controllate ed altre parti correlate

La tabella seguente riassume la tipologia dei principali rapporti con la controllata Impianti USA Corp. e con la correlata Wall-I S.r.l. espressi in Euro. Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti controllate e sono di natura finanziaria ed economica.

	Crediti	Ricavi	Costi	Debiti
Wall-I S.r.l	58.756	59.598	87.000	-

Rapporti con Wall-I S.r.l.

In data 21 marzo 2022 con atto n. 6817/5994, Registrazione n.23444 del 24 marzo2022 Impianti S.p.A. ha deliberato di addivenire alla scissione parziale e proporzionale della società mediante assegnazione ad una costituenda società a responsabilità limitata denominata "WALL I S.r.l.". Con l'atto di scissione avente efficacia dal 9 giugno 2022 è stato trasferito nella società beneficiaria il ramo "immobiliare" di proprietà di Impianti S.p.A. In data 1° luglio 2022, a seguito del perfezionamento della Scissione, WALL-I S.r.l, in qualità di locatrice e Impianti S.p.A, in qualità di conduttrice, hanno sottoscritto un contratto di locazione avente ad oggetto gli Immobili siti nel

Comune di Roma, via del Viminale n. 38 e nel Comune di Carate Brianza, via della Valle n. 46/A e 46/B. La durata della locazione decorre dal 1° luglio 2022 con durata di 6 anni e sarà automaticamente prorogata per pari periodo, salvo disdetta della conduttrice ai sensi dell'art. 28 della L. 392/1978. Alla scadenza dei rinnovi successivi al primo, il contratto si intende tacitamente rinnovato di ulteriori periodi di sei anni, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 12 mesi. Il canone di locazione annuale è convenuto in €174.000 oltre IVA da pagarsi in 12 rate anticipate. A garanzia dell'adempimento del contratto e per assicurare alla locatrice l'assoluta integrità ed il buono stato dell'immobile durante il periodo di locazione, la conduttrice ha versato alla locatrice una cauzione pari a quattro mensilità (ossia, €58.000). È stato inoltre sottoscritto tra Impianti S.p.A. e WALL-I S.r.l. un contratto di servizi al fine di regolare le attività amministrative ed operative espletate da Impianti S.p.A. nonché costi sostenuti per conto della società correlata avente efficacia dal 9 giugno 2022 al 31 dicembre 2023, primo periodo, al termine del quale, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 3 mesi, il contratto si intende tacitamente rinnovato di ulteriori 12 mesi. Il compenso per il primo periodo è pari ad € 30.000. Gli interscambi riportati, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni.

Rapporti con Impianti USA Corp.

	Crediti	Ricavi	Costi	Debiti
Impianti USA Corp.	-	-	-	-

La Società nell'esercizio 2022 ha rinunciato al credito finanziario maturato verso la controllata e iscritto tale valore come incremento del valore della partecipazione; tuttavia, coerentemente all'art. 2426, n. 3) C.C. alla data di chiusura dell'esercizio si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione della stessa avendo riscontrato una perdita durevole di valore.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Partecipazione in Imprese controllate	1.326	63.323	-	64.650
Fondo Svalutazione		(64.650)	-	(64.650)
Totale Partecipazione	**1.326**	**(1.326)**	-	-

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Crediti verso Imprese Controllate	57.938	5.385	(63.323)	-
Fondo Rischi su Crediti	(29.000)		29.000	-
Totale	**28.938**	**5.385**	**(34.323)**	-

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2022 la Società ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'ottica di ricercare e sviluppare strumenti, servizi, processi o sistemi nuovi e di migliorare quelli esistenti. Nello specifico nel corso dell'esercizio 2022 hanno assunto particolare rilievo le seguenti attività di sviluppo:

- progetto "*Tactical Rugged Telepresence*" per sistemi di videocomunicazione sicurizzati adatto ad essere utilizzato in condizioni estreme;

- studio dell'integrazione di dispositivi legati al *"Progetto Sicurezza 360"*;

- progetto *"Boost your safe"* legato al mondo della videoconferenza e all'evoluzione dello S.p.Azio di lavoro dove tali apparati verranno poi posizionati.

I progetti sono stati svolti nella sede operativa sita in Carate Brianza (MB), Via della Valle, 46/A. Le attività di ricerca e sviluppo proseguiranno nel corso dei prossimi esercizi.

Si evidenzia che la Società, in sede di deposito del bilancio al 31 dicembre 2021, ha richiesto e ottenuto l'iscrizione nella sezione speciale del registro delle Imprese dedicato alle PMI Innovative, per la quale il sostenimento di un volume minimo di spese in ricerca e sviluppo costituisce prerequisito necessario.

Va aggiunto che, anche se significative risorse aziendali sono state dedicate all'attività R&S, gli Organi Amministrativi non hanno ritenuto opportuno capitalizzarle tra gli attivi patrimoniali e ciò in considerazione del principio della prudenza, nel rispetto anche delle normative fiscali vigenti in materia.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati continuativi e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla crisi epidemiologica e alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedano incertezze in ordine della continuità aziendale. La Società ha come obiettivo di continuare ad incrementare le vendite e la redditività puntando a diversificare il business.

Il Bilancio d' esercizio al 31 dicembre 2022 viene predisposto, ancora oggi, in un contesto caratterizzato da una marcata incertezza del quadro macroeconomico a causa del conflitto che sta interessando l'Ucraina e la Russia e che, ad oggi, non sembra presentare soluzioni nell'immediato futuro. Non è possibile esprimersi, alla data della presente relazione, con riferimento ai possibili risvolti che tale conflitto potrebbe comportare sul commercio e sul reperimento delle materie prime, anche a seguito delle sanzioni irrogate alla Russia e al coinvolgimento degli Stati membri che appoggiano l'Ucraina quali l'Italia. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nel Bollettino Economico di gennaio 2023 emanato da Banca d'Italia nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento.

Tuttavia il settore dell'ICT, secondo un'analisi di IDC Europe, nonostante il contesto sfavorevole, dovrebbe crescere del 7.5% e quello del software del 9.5% mentre i servizi IT cresceranno del 5.4%. Tale trend è confermato anche dallo studio pubblicato da Anitec-assinform per il mercato digitale e relativo alle previsioni per il periodo 2023-2025 nel settore digitale e delle tecnologie. Nel 2023 si prevede un apprezzabile aumento del mercato digitale italiano: 79.138 milioni di Euro (+3% rispetto al 2022). La crescita viene data in aumento per il biennio 2024-2025: +4,8% nel 2024 e +5,3% nel 2025, con un mercato che nel 2025 si prevede intorno agli 87,3 miliardi di Euro. Nell'Industria si prevede una domanda digitale che dovrebbe arrivare a 8.792,5 milioni di Euro nel 2022 (+3% rispetto al 2021) e a 10.508,8 milioni di Euro nel 2025. Tra i settori con crescite maggiori nel 2022, si segnalano la Pubblica Amministrazione Centrale (+10,5%, 2.489,5 milioni di euro), la Pubblica Amministrazione Locale (+9,4%, 1.486 milioni di euro) e la Sanità (+8,8%, 2.034,1 milioni di euro). Questi tre settori saranno anche quelli che si stima avranno la crescita media maggiore nel periodo 2023-2025: Pubblica Amministrazione Centrale +12,5%, Pubblica Amministrazione Locale + 11,5%, Sanità + 11,2%. Nel 2023 si prevede, a fronte di un mercato digitale di 77,1 miliardi di Euro, un impatto del PNRR di 2 miliardi di Euro, per un totale complessivo di oltre 79,1 miliardi e un incremento del 3% rispetto all'1,3% che si registrerebbe al netto del PNRR. Nel 2024 lo scenario prevede, a fronte di un mercato digitale di 79,8 miliardi di Euro, un impatto del PNRR pari a 3 miliardi aggiuntivi per un totale complessivo di oltre 82,9 miliardi di Euro e un incremento del 4,8% rispetto al 3,6% che si registrerebbe al netto del PNRR. Nel 2025 si prevede, a fronte di un mercato digitale di 83,9 miliardi di Euro, un impatto del PNRR pari a 3,4 miliardi per un totale complessivo di oltre 87,3 miliardi di Euro e un incremento del 5,3% rispetto all'anno precedente. Industria, Pubblica Amministrazione, Sanità e Telecomunicazioni saranno i settori che beneficeranno in modo diretto degli investimenti previsti dal Piano.

L'attività della Società proseguirà con quanto già avviato nel 2022 adattando, in maniera quanto più flessibile, gli approcci per ogni BU. Tra gli obiettivi rientra anche quello di interconnettere sempre più le stesse in termini di prodotto e servizi ove lo condizioni di mercato lo consentano e di rafforzare le partnership con gli operatori di canale.

Per la BU System Integration e servizi professionali l'attività proseguirà attraverso il rafforzamento della *proposition* commerciale, seguendo i nuovi trend di mercato in termini di

offering e servizio pre e post-vendita. La Società sta conducendo un'attenta attività di analisi di mercato nel settore legato alla Video Conferenza coerentemente con le politiche ESG emerse nel contesto lavorativo post-pandemico. Se è pur vero che lo smart-working sia diventato un elemento strutturale e sempre più richiesto ed offerto nel mondo del lavoro, è altrettanto noto come il rientro in ufficio ha aperto nuove opportunità di mercato ed esigenze in ambito *collaboration*. La Società sta continuando al rinnovo delle iscrizioni negli albi fornitori nonché a monitorare costantemente i principali portali pubblici di gara e partecipare alle stesse anche alla luce della stabilizzazione politica italiana che ha visto l'insediamento del nuovo governo.

Per la BU E-commerce verrà aperto almeno un ulteriore mercato, e verrà modellata la gamma prodotto offerta al fine di contrastare eventuali ulteriori fenomeni di shortage, offrendo prodotti alto rotanti e non soggetti a limitazione di disponibilità, anche con l'obiettivo di espandere il fatturato nei nuovi mercati aperti nel corso del 2022.

Per la BU "Healthcare Solution & Equipaggiamenti Settore Difesa" la Società, sta coinvolgendo i decisori di Pubbliche Amministrazioni e società private nelle attività di presentazione e sperimentazione dei prodotti alla luce dell'interesse mostrato dagli stessi per le tecnologie ad oggi proposte.

Con riferimento ai rischi geopolitici, con specifico riferimento alla Società ed al business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, tali effetti sono stati valutati dal management al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti in relazione all'andamento del business stesso. La Società, tenuto conto del business in cui opera, ha adoperato le ritenute azioni necessarie considerando che non vi sono rapporti commerciali e finanziari con la Russia e l'Ucraina.

In merito all'andamento del business alla fine del mese di febbraio 2023 la Società ha evaso circa il 30% degli ordini non fatturati nel 2022 per i fenomeni sopra esposti, assestando il fatturato dei primi due mesi ad un +63% verso l'anno precedente. Maggiormente significativo è il trend degli ordini acquisiti nei primi due mesi del 2023, raddoppiati rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente e che risultano evadibili nel primo trimestre per il 75% del totale, tale andamento conferma per l'esercizio corrente le attese in termini di crescita rispetto all'esercizio precedente. Alla luce dell'attuale andamento del business e degli scenari di mercato sopra esposti, il management continuerà a monitorare i fenomeni di mercato e gli eventuali impatti connessi a tali eventi sulle BU cercando di cogliere le migliori opportunità di mercato.

Carate Brianza (MB), 27 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Simona Castelli)

Bilancio al 31 dicembre 2022

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto ed ampliamento	316.071	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.820	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	91.224	-
Totale (I)	**425.115**	-
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	909.548
2) Impianti e macchinario	4.622	3.682
3) Attrezzature industriali e commerciali	952	1.586
4) Altri beni	69.213	33.217
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	94.225	
Totale (II)	**169.012**	**948.033**
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	1.326
d-bis) altre imprese	1.086	-
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	28.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	28.938
d-bis) verso altri	58.114	6.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.114	-
Totale (III)	**59.200**	**36.299**
Totale immobilizzazioni (B)	**653.327**	**984.332**
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	**1.237.104**	**692.590**
Totale (I)	**1.237.104**	**692.590**
II Crediti		
1) Crediti verso clienti	2.669.669	2.074.541
esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.152	2.074.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.517	-
5-bis) Crediti tributari	1.666.372	286.129
esigibili entro l'esercizio successivo	462.950	237.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.203.422	48.556
5-ter) Imposte Anticipate	87.122	
5-quater) Verso altri	58.726	79.982
esigibili entro l'esercizio successivo	58.726	79.982
Totale (II)	**4.481.889**	**2.440.652**
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	930.521	1.179.421
3) Danaro e valori in cassa	210	93
Totale (IV)	**930.731**	**1.179.514**
Totale attivo circolante (C)	**6.649.724**	**4.312.756**
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	**276.026**	**104.530**
Totale attivo	**7.579.077**	**5.401.618**
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale sociale	149.190	120.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.722.210	-
IV Riserva legale	24.000	24.000
VI Altre riserve, distintamente indicate	391.724	596.418

Riserva straordinaria	391.724	596.418
IX Utili (perdita) dell'esercizio	(53.899)	559.703
Totale patrimonio netto (A)	2.233.225	1.300.121
B) Fondo per rischi e oneri		
2) Per Imposte, anche differite	851	1.276
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	439.177	386.526
D) Debiti		
4) Debiti verso le banche	376.537	813.955
esigibili entro l'esercizio successivo	376.537	581.811
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	232.144
5) Debiti verso altri finanziatori	59.272	14.466
Esigibili entro l'esercizio successivo	59.272	11.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.408
6) Acconti	124.879	5.059
esigibili entro l'esercizio successivo	124.879	5.059
7) Debiti verso fornitori	3.152.319	1.590.485
esigibili entro l'esercizio successivo	3.152.319	1.590.485
12) Debiti tributari	109.171	366.097
esigibili entro l'esercizio successivo	109.171	366.097
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	125.943	88.528
esigibili entro l'esercizio successivo	125.943	88.528
14) Altri debiti	234.873	182.765
esigibili entro l'esercizio successivo	234.873	182.765
Totale debiti (D)	4.182.994	3.061.355
E) Ratei e risconti	722.830	652.340
Totale passivo	7.579.077	5.401.618

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.030.918	9.522.977
5) Altri ricavi e proventi	326.814	356.280
a) altri ricavi e proventi	240.862	355.692
b) contributi in conto esercizio	85.952	588
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**10.357.732**	**9.879.257**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.040.497	5.099.578
7) Costi per servizi	2.697.571	1.930.627
8) Costi per godimento di beni di terzi	163.464	102.186
9) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	1.149.312	939.863
b) Oneri sociali	449.295	342.746
c) T f r	78.569	52.328
e) Altri costi per il personale	322	33
Totale 9)	1.677.498	1.334.970
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.598	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.121	37.115
d) Svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	89.000	38.972
Totale 10)	192.719	76.087
11) Variazione delle materie prime, di consumo, sussidiarie e merci	(544.513)	(27.801)
14) Oneri diversi della gestione	185.621	429.027
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**10.412.857**	**8.944.674**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**(55.125)**	**934.583**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
d) proventi diversi dai precedenti	10.526	29
- da altri	10.526	29
Totale 16)	10.526	29
17) Interessi e altri oneri finanziari	29.925	12.058
- verso altri	29.925	12.058
Totale 17)	29.925	12.058
17 bis) Utili e (perdite su cambi	1.053	(657)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C= 15+16 -17 +/- 17 bis)	**(18.346)**	**(12.686)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	64.650	
19) Svalutazioni	64.650	-
a) di partecipazioni	**64.650**	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	**(138.121)**	**921.897**
20) Imposte sul reddito d' esercizio	**(84.222)**	**362.194**
a) Imposte correnti	12.361	350.318
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(9.036)	10.600
c) Imposte anticipate e differite	(87.547)	1.276
21) **UTILE** (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(53.899)**	**559.703**

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.899)	559.703
Imposte sul reddito	(84.222)	362.194
Interessi passivi (attivi)	19.399	12.686
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenza da cessione	**(118.722)**	**934.583**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	78.569	109.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	103.719	37.115
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	64.650	-
Rettifiche di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(29.000)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	217.938	147.109
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**99.216**	**1.081.692**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento /(Incremento) delle rimanenze	(544.104)	(27.801)
Decremento /(Incremento) dei crediti verso clienti	(595.128)	339.298
Incremento /(decremento) dei debiti verso fornitori	1.561.834	(681.860)
Decremento /(Incremento) dei ratei e risconti attivi (*)	(250.590)	16.533
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	70.830	296.966
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(913.064)	(298.523)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(670.222)	(355.388)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**(571.006)**	**726.304**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.728)	(12.686)
(Imposte sul reddito pagate)	(514.439)	(108.165)
(Utilizzo dei fondi)	(23.624)	(38.689)
Totale altre rettifiche	(542.791)	(159.540)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(1.113.797)**	**566.764**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni immateriali	(507.713)	-
(Investimenti)	(507.713)	-
Immobilizzazioni materiali	(151.647)	(635.944)
(Investimenti)	(151.647)	(635.944)
Immobilizzazioni finanziarie	(59.200)	(4.189)
(Investimenti)	(59.200)	(4.189)
Attività finanziarie non immobilizzate		(5.527)
(Investimenti)		(5.527)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(718.560)	(645.659)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso le banche	181.157	115.097
Rimborso finanziamenti (*)	(348.983)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.751.400	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	1.583.574	115.097
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A± B ± C)	(248.783)	36.202

Disponibilità liquide a inizio esercizio	**1.179.514**	**1.143.313**
Disponibilità liquide a fine esercizio	930.731	1.179.514

(*) esclusi € 79,6 mila relativi al risconto attivo del leasing immobiliare e € 224,7 mila relativi al mutuo ipotecario entrambi facenti parte dell'operazione di scissione del ramo immobiliare perfezionata in data 9 giugno 2022 a favore della società Wall-I S.r.l.. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Patrimonio Netto" della presente Nota Integrativa.

BILANCIO DI SERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022
NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio d'esercizio di Impianti S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 3-bis, del D.Lgs. 127/1991, in quanto le imprese controllate, individualmente e nel loro insieme, risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.
In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla

data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

  Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

  Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

  In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori del precedente esercizio. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.
L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.
Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	25%
Altri beni:	
- Mobili e macchine d'ufficio	12% -20%
- Arredamento	12%
- Hardware	20%
- Automezzi/Autovetture	20 - 25%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale.
I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.
Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i

costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

In applicazione del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le

disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per

le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e

mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in Nota Integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del

rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Analisi dell'andamento della gestione aziendale

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato di gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati continuativi e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla crisi epidemiologica e alla crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedano incertezze in ordine della continuità aziendale. La Società ha come obiettivo di continuare ad incrementare le vendite e la redditività puntando a diversificare il business.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 21 marzo2022 con atto n. 6817/5994, Registrazione n.23444 del 24 marzo2022 la Società ha deliberato di addivenire alla scissione parziale e proporzionale della società mediante assegnazione ad una costituenda società a responsabilità limitata denominata "WALL I S.r.l.". Con l'atto di scissione avente efficacia dal 9 giugno 2022 è stato trasferito nella società beneficiaria il ramo "immobiliare" di proprietà di Impianti S.p.A. Si evidenza che gli effetti di tale scissione hanno decorrenza dal 1° gennaio 2022. Per effetto di suddetta scissione il valore netto delle immobilizzazioni materiali relativo agli uffici di Carate Brianza e Roma pari ad € 909,5 mila è stato trasferito alla società correlata beneficiaria oltre al risconto attivo per € 79,5 mila relativo al leasing Immobiliare e al residuo del mutuo ipotecario BNL per € 224,7 mila ed un patrimonio netto di € 765 mila. A tal fine non è stato necessario intaccare il capitale di Impianti S.p.A, ma si è provveduto ad utilizzare unicamente le riserve formatesi nel corso degli anni,nello specifico la riserva straordinaria, attraverso la destinazione dei risultati degli esercizi precedenti. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli in merito all'operazione.

Nello stesso mese la Società è stata iscritta al registro delle PMI Innovative soddisfacendo i requisiti necessari in base alla normativa di riferimento ovvero rispettando i parametri relativi agli investimenti in R&D e innovazione ed essendo licenziataria di un brevetto che consente l'Identificazione Digitale a 3 fattori. Tale iscrizione presenta per la Società un importante traguardo che consentirà di beneficiare di incentivi fiscali e accesso a finanziamenti al Fondo Centrale di Garanzia PMI.

Al fine di ampliare il portafoglio prodotti nella BU System Integration, Impianti S.p.A in data 29 novembre 2022 ha annunciato una nuova partnership per diventare rivenditore in Italia di dispositivi NEAT, destinati al settore Pubblico e Corporate. NEAT è un'azienda pioneristica che progetta dispositivi video semplici ed eleganti per Microsoft Teams e Zoom e l'accordo con Impianti S.p.A. rappresenta il primo passo per espandere la loro presenza nel sud Europa.

In data 3 novembre l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la modifica dello statuto per l'emissione di nuove azioni e warrant finalizzata alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale strumentale alla conclusione del processo di IPO sul Mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché il nuovo assetto della governance aziendale.

Nell'ambito dello sviluppo strategico della BU "*Equipaggiamenti per il settore Difesa*", la Società in data 6 dicembre 2022 ha firmato una nuova partnership strategica con Fortem Technologies, azienda americana leader mondiale nel mercato dei sistemi aerei senza pilota,

divenendo il distributore unico per l'Italia. Ciò consentirà di commercializzare sistemi anti-drone che utilizzano una tecnologia rivoluzionaria nei sistemi di interdizioni di droni mini/micro che, attraverso un sistema dotato di intelligenza artificiale, identifica, cattura e neutralizza potenziali minacce.

Il processo di IPO (Initial Public Offering) nel mercato Euronext Growth Milan sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. è stato finalizzato con successo attraverso l'inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e warrant della Società in data 16 dicembre 2022. In tale data si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail per una raccolta complessiva di circa Euro 2 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.666.500 azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,20 per azione di cui Euro 0,02 a capitale sociale ed Euro 1,18 a titolo di sovrapprezzo. In particolare, delle complessive n. 1.666.500 azioni ordinarie, n. 1.459.500 azioni sono state collocate all'inizio delle negoziazioni e n. 207.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio integrale dell'opzione di over allotment c.d. *greenshoe* (avvenuto in data 13 gennaio 2023) concessa dagli azionisti Simone Lo Russo e Simona Castelli ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 13 gennaio 2023. L'operazione in aumento di capitale ha previsto anche l'emissione di massimi n. 2.333.250 warrant, denominati "Warrant Impianti 2022-2025", da assegnare gratuitamente i) n. 416.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie ai sottoscrittori delle azioni nell'ambito dell'offerta o dell'esercizio dell'opzione di over allotment alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'Euronext Growth Milan e ii) massimi n. 1.916.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie, a tutti i titolari delle azioni della Società nella data definita congiuntamente con Borsa Italiana S.p.A., secondo il calendario negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A., individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea di Impianti S.p.A. Le tre finestre di esercizio previste in queste date: i) 4 dicembre 2023 - 18 dicembre 2023 al prezzo di esercizio € 1,32; ii) 2 dicembre 2024 – 16 dicembre 2024 al prezzo di esercizio di €1,45; iii) 1° dicembre 2025 – 15 dicembre 2025 al prezzo di esercizio di € 1,60. Qualora i titolari di Warrant non richiedano di sottoscrivere Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto per quel determinato Periodo di Esercizio, fatta salva la facoltà di esercitare i Warrant in ciascuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società alla data del 19 gennaio 2023 a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione di capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator.

Azionista	N. Azioni	% sul Capitale Sociale
Simone Lo Russo	4.200.000	54,78%
Simona Castelli	1.800.000	23,48%
Mercato	1.666.500	21,74%
TOTALE	**7.666.500**	**100,00%**

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 425.115 (al 31 dicembre 2021 pari a zero). Per quanto riguarda il dettaglio si rimanda alla tabella relativa alle movimentazioni, mentre si riportano di seguito le informazioni relative alle principali variazioni che compongono la voce:

- La voce costi di impianto ed ampliamento iscritti in bilancio per un importo pari a € 316.071, accoglie gli oneri sostenuti dalla Società per le attività necessarie e previste per il processo di IPO su Euronext Growth Milan, ammortizzati considerando una vita utile di cinque anni, periodo di stimato beneficio ritratto dagli stessi in base alle attività svolte;

- I Diritti di brevetto pari a € 17.820 includono una licenza relativa all'utilizzo di un brevetto e costi per l'acquisto e concessione di licenze software.

- Le Immobilizzazioni in corso pari a € 91.224 sono costituite interamente dalle spese per migliorie su immobili di terzi e non risulta essere iscritto alcun fondo ammortamento in considerazione dell'utilizzo del bene a partire da marzo 2023.

	Costi di Impianto ed Ampliamento	Diritti di brevetto	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-
Costo	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-
Incrementi	395.089	21.400	91.224	507.713
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(79.018)	(3.580)		(82.598)
Utilizzo fondi ammortamento	-	-	-	-
Totale variazioni	**316.071**	**17.820**	**91.224**	**425.115**
Valore di fine esercizio	-	-	-	-
Costo	395.089	21.400	91.224	507.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(79.018)	(3.580)	-	(82.598)
Valore di bilancio	**316.071**	**17.820**	**91.224**	**425.115**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 169.012 (al 31 dicembre 2021 pari € 948.033). Per quanto riguarda il dettaglio si rimanda alla tabella relativa alle movimentazioni, mentre si riportano di seguito le informazioni relative alle principali variazioni che compongono la voce:

- Il decremento della voce Terreni e fabbricati pari a € 909.548 è dovuto alla scissione immobiliare avvenuta con approvazione del progetto di scissione in data 21 marzo2022 e poi con atto del 09 giugno 2022 avente come beneficiaria la società correlata WALL-I S.r.l.
- Le Immobilizzazioni in corso pari a € 94.225 sono costituite interamente dalle spese per l'arredamento dei nuovi uffici su immobili di terzi e non risulta essere iscritto alcun fondo ammortamento in considerazione dell'utilizzo degli stessi a partire da marzo 2023.
- Le altre immobilizzazioni materiali pari a € 69.213 si incrementano principalmente per effetto dell'acquisto di automezzi aziendali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	-	-
Costo	1.151.292	6.692	20.341	-	310.588	1.488.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(241.744)	(3.010)	(18.755)	-	(277.371)	**(540.880)**
Valore di bilancio	**909.548**	**3.682**	**1.586**	-	**33.217**	**948.033**
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	-	1.776	-	94.225	55.646	**151.647**
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(1.151.292)	-	-	-	-	**(1.151.292)**
Ammortamento dell'esercizio	-	(836)	(634)	-	(19.650)	**(21.121)**
Utilizzo fondi ammortamento	241.744	-	-	-	-	**241.744**
Totale variazioni	(909.548)	940	(634)	94.225	35.996	**(779.021)**
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	-
Costo		8.468	20.341	94.225	366.234	**489.268**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(3.846)	(19.389)	-	(297.021)	**(320.256)**
Valore di bilancio	-	**4.622**	**952**	**94.225**	**69.213**	**169.012**

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo è in essere un contratto di locazione finanziaria pari a € 26.768 e così dettagliato:

Società MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA S.p.A. contratto di locazione finanziaria di 36 canoni mensili con riscatto finale, dal 19 ottobre 2020 al 19 ottobre 2023 ed avente ad oggetto un'autovettura MERCEDES modello GLA.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	26.768
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.700
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.063
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	280

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da:

- partecipazione nella società controllata Impianti USA Corp.;
- finanziamento nei confronti della società controllata Impianti USA Corp.;
- depositi cauzionali.

	Valore di Inizio Esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di Fine Esercizio
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	1.326	63.324	(64.650)	-
b) Imprese collegate	-	-	-	-
c) Imprese controllanti	-	-	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
d-bis) Altre imprese	-	1.086	-	1.086
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	28.938	34.385	(63.323)	-
b) Imprese collegate	-	-	-	-
c) Imprese controllanti	-	-	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
d-bis) Verso altri	6.035	58.000	(5.921)	58.114
Altri titoli	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-
Totali	**36.299**	**156.795**	**133.894**	**59.200**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

I depositi cauzionali ammontano ad € 58.114 di cui € 58.000 relativi al contratto di locazione immobiliare sottoscritto con la società correlata WALL-I S.R.L.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La Società non è soggetta all'obbligo di redigere il bilancio in forma consolidata, in quanto sia il valore della partecipazione nella società controllata, sia il valore degli asset detenuti dalla società americana non risultano di importo rilevante; per tale motivo non sarebbe inficiata la veridicità del Bilancio, come definito dall'art. 27, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/1991.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alla partecipazione posseduta in un'impresa controllata, sulla base della situazione alla data del 31 dicembre 2022.

Denominazione	Stato estero	Capitale In USD	Utile (Perdita) ultimo esercizio in USD	Patrimonio netto in USD	Quota posseduta In USD	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito in euro
Impianti USA Corp.	USA (*)	1.500	(6.232)	293	293	100%	-

(*) sede legale: 1200 Brickell Ave Ste 310 Miami FL 33131-3209

La Società nell'esercizio 2022 ha rinunciato al credito finanziario maturato verso la controllata e iscritto tale valore come incremento del valore della partecipazione; tuttavia, coerentemente all'art. 2426, n. 3) C.C. alla data di chiusura dell'esercizio si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione della stessa avendo rilevato una perdita ritenuta di carattere durevole di valore.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Partecipazione in Imprese controllate	1.326	63.323	-	64.650
Fondo Svalutazione		(64.650)	-	(64.650)
Totale Partecipazione	**1.326**	**(1.326)**	-	-

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Crediti verso Imprese Controllate	57.938	5.385	(63.323)	-
Fondo Rischi su Crediti	(29.000)		29.000	-
Totale	**28.938**	**5.385**	**(34.323)**	-

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 sono pari ad €1.237.104 (€ 692.590 al 31 dicembre 2021). Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze in magazzino presso la sede di Carate Brianza, del deposito esterno in Viale Prov. Brianza 25 20040 Cambiago (MB) e la merce in viaggio alla data di fine esercizio 2022. Il fondo obsolescenza si incrementa di € 6.507 a seguito dell'analisi dei codici no moving e slow moving per effetto dell'anzianità e rotazione degli stessi. Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	847.590	551.021	1.398.611
Fondo obsolescenza	(155.000)	(6.507)	(161.507)
Totale rimanenze	**692.590**	**544.514**	**1.237.104**

Di seguito è riportata la movimentazione del Fondo Svalutazione Magazzino al 31 dicembre2022

Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Valore di Fine esercizio
150.000	**6.507**	-	-	**161.507**

I valori di iscrizione delle giacenze sono in linea coi valori correnti di mercato.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad €4.481.889 ed aumentati di €2.041.237 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dei crediti tributari. I crediti per imposte anticipate pari ad €87.122, sono iscritti per imposte su differenze temporali deducibili negli esercizi successivi. Nel relativo paragrafo della presente Nota Integrativa sono illustrate le imposte anticipate relative all'esercizio 2022.

La composizione dei crediti è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.074.541	595.128	2.669.669	2.520.152	149.517
Crediti tributari	286.129	1.380.243	1.666.372	462.950	1.203.422
Crediti per Imposte Anticipate	-	87.122	87.122	-	-
Crediti verso altri	79.982	(21.256)	58.726	58.726	-
Totale crediti	**2.440.652**	**2.041.237**	**4.481.889**	**3.041.828**	**1.352.939**

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa della ripartizione dei crediti esposti nel Bilancio, suddivisi per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.594.115	75.554	2.669.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.666.372	-	1.666.372
Crediti per Imposte Anticipate	87.122	-	87.122
Crediti verso altri	58.726	-	58.726
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**4.406.335**	**75.554**	**4.481.889**

Natura e composizione dei Crediti Verso Clienti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	1.838.183	459.899	2.298.082
Fatture da emettere	249.343	221.216	470.559
Effetti attivi	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	(9.972)	(89.000)	(98.972)
Noto credito da emettere	(3.013)	3.013	-
Totale Crediti verso clienti	**2.074.541**	**595.128**	**2.669.669**

I crediti verso clienti e per fatture da emettere, aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 681.115 riguardano fatture per la vendita di materiali e servizi e sono da ritenersi esigibili anche in considerazione del fondo svalutazioni crediti stanziato. L'incremento degli stessi è legato all'aumento del volume d'affari generato nell'ultimo periodo dell'esercizio 2022, l'incremento del fondo svalutazione crediti è legato alla valutazione prudenziale da parte degli Amministratori sull'esigibilità di una specifica posizione creditoria scaduta da oltre 180 giorni.

Di seguito è riportata la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre2022

Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Valore di Fine esercizio
9.972	**89.000**	-	-	**98.972**

Natura e composizione dei Crediti Tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Credito IVA	236.764	918.101	1.154.865
Credito Ires	-	180.690	180.690
Credito Irap	-	38.557	38.557
Altri crediti tributari	49.365	242.895	292.260
Totale crediti tributari	**286.129**	**1.380.243**	**1.666.372**

L'incremento del Credito IVA è da ricondursi all'incremento dei clienti che operano in regime "split payment" non generando quindi per la Società IVA a debito.

Il Credito IVA, ritenuto completamente recuperabile, sarà oggetto di asseverazione nel corso dell'esercizio 2023 al fine di richiedere pro-quota la compensazione con altri tributi e pro-quota rimborso.
L'incremento della voce Altri Crediti Tributari è principalmente riconducibile a:

- € 228.617 relativi al credito di imposta per l'avvenuto processo di quotazione IPO;
- € 14.873 relativi ad altri crediti di imposta di cui € 10.560 per attività di innovazione tecnologica sostenuta nel 2022.

La voce "Altri Crediti" include anticipi a fornitori per € 28.661, anticipi a dipendenti per attività di trasferta pari a € 15.589 ed altri crediti per € 14.475.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 930.731 (€ 1.179.514 al 31 dicembre 2021) e comprendono "Conti Correnti Bancari Attivi" per € 930.521 (€ 1.179.421 al 31 dicembre 2021), "Denaro in Cassa" per € 210 (€ 93 al 31 dicembre 2021)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.179.421	(248.900)	930.521
Denaro e valori in cassa	93	117	210
Totale disponibilità liquide	**1.179.514**	**(248.783)**	**930.731**

Si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario per l'analisi dei flussi dell'esercizio.

Rate e Risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 276.026 (€ 104.530 al 31 dicembre 2021)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	79	8.919	8.998
Risconti attivi	104.451	162.577	267.028
Totale ratei e risconti attivi	**104.530**	**171.496**	**276.026**

La voce ratei attivi pari ad € 8.998 include il valore di un risarcimento assicurativo liquidato nel mese di gennaio 2023, ma relativo all'attacco informatico subito nel mese di settembre 2022. Non sono presenti risconti di durata superiore a 5 anni.

La voce risconti attivi pari a € 267.028 è composta da risconti attivi relativi a prestazioni di servizi ed include il decremento pari a € 79.590 del risconto attivo relativo al Leasing Immobiliare

trasferito a Wall-I S.r.l. facente parte del progetto di scissione immobiliare. L'incremento è da ricondursi a risconti attivi per costi di manutenzione, licenze e consulenze legate alla quotazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.233.225 (€ 1.300.121 al 31 dicembre 2021), comprensivo di una perdita di esercizio pari a € 53.899. Si evidenzia che la variazione di fine periodo del Patrimonio netto è fortemente impattata dal valore della Riserva da sovrapprezzo azioni e dall'aumento nominale del Capitale Sociale conseguiti a seguito della finalizzazione del processo di IPO.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione dell'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio delle "altre Riserve".

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/perdite portate a nuovo	Utili/perdite dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
31 dicembre 2020	**120.000**	-	-	**24.000**	**376.841**	-	**219.577**	**740.418**
Destinazione Risultato Es. Precedente	-	-	-	-	219.577	-	(219.577)	-
Risultato di Esercizio							559.703	559.703
31 dicembre 2021	**120.000**	-	-	**24.000**	**596.418**	-	**559.703**	**1.300.121**
Destinazione Risultato Es. Precedente	-	-	-	-	559.703	-	(559.703)	-
Atto di Scissione del 14/06/2022	-	-	-	-	(764.397)	-	-	(764.397)
Offerta Pubblica di sottoscrizione EGM 16/12/2022	29.190	1.722.210	-	-	-	-	-	1.751.400
Risultato di Esercizio	-	-	-	-	-	-	(53.899)	(53.899)
31 dicembre 2022	**149.190**	**1.722.210**	**0**	**24.000**	**391.724**	**0**	**(53.899)**	**2.233.225**

- Capitale sociale € 149.190 è costituito da n° 7.459.500 azioni ordinarie del valore di € 0,020 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

- Riserva legale € 24.000 detta riserva è stata costituita mediante accantonamento di utili di esercizi precedenti; il suo eventuale utilizzo è riservato all'aumento di capitale oppure alla copertura delle perdite di gestione.

- Riserva da sovrapprezzo azioni € 1.722.210 detta riserva è stata costituita a seguito della finalizzazione del processo di IPO.

- Altre riserve € 391.724: la riserva straordinaria è stata costituita mediante accantonamento di utili di esercizi precedenti. Detta riserva è disponibile e potrà essere utilizzata senza vincolo alcuno per la distribuzione agli azionisti, per l'aumento di capitale oppure per la copertura delle perdite di gestione. La riserva è decrementata di € 204.694 a seguito della scissione parziale e proporzionale del patrimonio immobiliare che ha avuto come beneficiaria la società correlata Wall-I S.r.l. per € 764.397 oltre alla destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021.

Come già evidenziato in precedenza, le azioni ordinarie e i warrant di Impianti S.p.A. sono stati ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
In data 16 dicembre2022 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail per una raccolta complessiva di circa € 2 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.666.500 azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di € 1,20 per azione di cui € 0,02 a capitale sociale ed € 1,18 a titolo di sovrapprezzo. In particolare, delle complessive n. 1.666.500

azioni ordinarie, n. 1.459.500 azioni sono state collocate all'inizio delle negoziazioni e n. 207.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio integrale dell'opzione di over allotment c.d. greenshoe (avvenuto in data 13 gennaio 2023) concessa dagli azionisti Simone Lo Russo e Simona Castelli ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 13 gennaio 2023.
L'operazione in aumento di capitale ha previsto anche l'emissione di massimi n. 2.333.250 warrant, denominati "Warrant Impianti 2022-2025", da assegnare gratuitamente i) n. 416.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie ai sottoscrittori delle azioni nell'ambito del collocamento provato o dell'esercizio dell'opzione di over allotment alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'Euronext Growth Milan e ii) massimi n. 1.916.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie a tutti i titolari delle azioni della Società nella data definita congiuntamente con Borsa Italiana S.p.A., secondo il calendario negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A., individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea di Impianti S.p.A. Nei Periodi di Esercizio i titolari di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto sopra specificato, in qualsiasi giorno lavorativo bancario, presentando le richieste di sottoscrizione all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. Le tre finestre di esercizio previste in queste date: i) 4 dicembre 2023 - 18 dicembre 2023 al prezzo di esercizio € 1,32 ; ii) 2 dicembre 2024 – 16 dicembre 2024 al prezzo di esercizio di €1,45 ; iii) 1° dicembre 2025 – 15 dicembre 2025 al prezzo di esercizio di € 1,60. Qualora i titolari di Warrant non richiedano di sottoscrivere Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto per quel determinato Periodo di Esercizio, fatta salva la facoltà di esercitare i Warrant in ciascuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società alla data del 19 gennaio 2023 a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione di capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe ha determinato rispetto al 31 dicembre 2022 un ulteriore aumento di capitale sociale pari di € 4.140 (totale Capitale Sociale € 153.330) e ulteriore incremento della riserva da sovrapprezzo azioni di € 244.260 (totale Riserva da sovrapprezzo azioni € 1.966.470).

Azionista	N. Azioni	% sul Capitale Sociale
Simone Lo Russo	4.200.000	54,78%
Simona Castelli	1.800.000	23,48%
Mercato	1.666.500	21,74%
TOTALE	**7.666.500**	**100,00%**

Disponibilità ed Utilizzo del Patrimonio Netto

Il principio contabile OIC.28 individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti, vale a dire il criterio dell'origine e della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusioni. Seguendo il criterio di destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come esplicitato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art.2427 del Codice Civile:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	149.190	Capitale		-
Riserva legale	24.000	Riserva di utili	A-B	24.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.722.210	Riserva di capitale	A-B-C	1.722.210
Altre riserve				
Riserva straordinaria	391.724	Riserva di capitale	A-B-C	391.724
Totale altre riserve	391.724			
Totale	2.287.124			2.137.934

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi ed oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte differite	**1.276**	**425**	**851**
Totale fondi rischi	**1.276**	**425**	**851**

Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale voce tiene conto dell'introduzione della riforma della previdenza complementare, che di fatto introduce ai lavoratori dipendenti la scelta di destinare o meno il trattamento di fine rapporto (forma di retribuzione differita liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro) a fini pensionistici complementari, regolamentata dal D.Lgs. 252/2005, e che la legge Finanziaria 2007 (legge n. 296/2006) ha anticipato al 01 gennaio 2007.
La voce "utilizzo" include la quota di TFR liquidata ai dipendenti cessati nel decorso esercizio per € 23.624 e € 2.294 quale rivalutazione TFR.
La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	386.526
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.569
Utilizzo	(23.624)

Altre variazioni	(2.294)
Totale variazioni	52.651
Valore di fine esercizio	439.177

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.182.994 al 31 dicembre 2022 (€ 3.061.355 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	813.955	(437.418)	376.537	376.537	-
Debiti verso altri finanziatori	14.466	44.806	59.272	59.272	-
Acconti	5.059	119.820	124.879	124.879	-
Debiti verso fornitori	1.590.485	1.561.834	3.152.319	3.152.319	-
Debiti tributari	366.097	(256.926)	109.171	109.171	-
Debiti verso istituti di previdenza	88.528	37.415	125.943	125.943	-
Altri debiti	182.765	52.108	234.873	234.873	-
Totale debiti	3.061.355	1.121.639	4.182.994	4.182.994	-

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa della ripartizione dei debiti esposti nel Bilancio, suddivisi per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	376.537	-	376.537
Debiti verso altri finanziatori	59.272	-	59.272
Acconti	124.879	-	124.879
Debiti verso fornitori	3.037.778	114.541	3.152.319
Debiti tributari	71.679	37.492	109.171
Debiti verso istituti di previdenza	125.943	-	125.943
Altri debiti	234.873	-	234.873
Totale debiti	4.082.249	100.744	4.182.994

Debiti verso Banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Conti correnti passivi	-	-	-
Mutui	404.740	(376.068)	28.672
Anticipi su crediti	391.841	(49.262)	342.579
Altri debiti	17.375	(12.090)	5.285
Totale debiti verso banche	**813.955**	**(437.420)**	**376.537**

La riduzione della voce "Mutui" è principalmente dovuta agli effetti della scissione del patrimonio immobiliare per la quale il mutuo ipotecario BNL erogato in data 30 settembre2021 ed acceso per gli immobili di Carate Brianza è stato scisso è nel 2022, tale debito è quindi in capo alla società correlata Wall-I S.r.l. divenuta proprietaria di tale immobile (quota capitale residua al 31 dicembre 2021 pari ad € 224.740), la quota di fine esercizio fa riferimento al Mutuo chirografario BNL con scadenza 30 aprile2023.

Debiti verso altri finanziatori

La voce debiti verso altri finanziatori include il debito per l'utilizzo delle carte di credito non rilasciate da Istituti Bancari pari ad € 55.894.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso altri finanziatori	14.466	44.806	59.272

Acconti

La voce acconti accoglie principalmente anticipi versati da clienti a fronte di ordini effettuati nell'esercizio di riferimento.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	5.059	119.820	124.879

L'incremento fa riferimento ad un progetto legato all'ambito ESG in corso.

Debiti verso Fornitori

La voce Debiti verso fornitori pari ad € 3.152.319 accoglie le partite debitorie dovute a forniture di merci, servizi, al netto di acconti e note di credito per resi e sconti tutte con scadenza entro l'anno. Alla data del 31 dicembre 2022 non si segnalano ingiunzioni di pagamento, né sospensioni nella fornitura o servizi esecutive intraprese da parte dei creditori.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori entro l'esercizio			
Fornitori entro esercizio	1.626.242	1.455.327	3.081.569

Noto credito da ricevere	(97.875)	(92.880)	(190.755)
Fatture da ricevere entro esercizio	62.118	199.387	261.505
Totale debiti verso fornitori	**1.590.485**	**1.561.834**	**3.152.319**

L'incremento nell'esercizio 2022 è legato all'aumento del valore della produzione, agli acquisti nel mese di dicembre a servizio del fatturato e del magazzino, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

Debiti Tributari

I debiti tributari presenti in bilancio al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 109.171 e sono composti da:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito IRES	249.888	(249.888)	-
Debito IRAP	42.186	(42.186)	-
Erario conto IVA	25.409	12.083	37.492
Erario conto ritenute dipendenti	42.927	6.152	49.079
Erario conto ritenute professionisti	3.850	18.742	22.592
Debiti per altre imposte	1.837	(1.829)	8
Totale debiti tributari	**366.097**	**(256.926)**	**109.171**

La voce Erario conto Iva è relativa alle transazioni delle vendite on-line su mercati esteri.

Debiti verso Istituti Previdenziali

I debiti verso Istituti Previdenziali alla data del 31 dicembre 2022 ammontano a € 125.943 (€ 88.528 al 31 dicembre 2021) e sono dettagliati come di seguito:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso INPS	82.927	23.786	106.713
Altri debiti verso Istituti di previdenza	5.601	13.629	19.230
Totale	**88.528**	**37.415**	**125.943**

L'incremento nell'esercizio 2022 è da ricondursi all'incremento dell'organico aziendale e ai fondi previdenziali dei dirigenti.

Altri Debiti

La voce "altri debiti" ammonta ad € 234.873 nell'esercizio corrente ed include € 159.670 relativi a debiti verso dipendenti per ratei su ferie e 14° mensilità e € 70.661 per retribuzioni dovute (dicembre 2022) e regolarmente versate nel mese di gennaio 2023.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della Società.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi vengono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono iscritte soltanto quote di proventi e di costi che interessano due o più esercizi. Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.539	4.653	18.192
Risconti passivi	638.801	65.837	704.638
Totale ratei e risconti passivi	652.340	70.490	722.830

La voce Ratei passivi per € 18.192 include principalmente il rateo per le spese condominiali pari a € 6.740.
La voce Risconti passivi per € 704.638 è composta da € 153.226 relativi al risconto per i ricavi da credito di imposta quotazione e per la restante parte da risconti passivi relativi a ricavi per servizi prestati. Non sono presenti ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

La voce A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad € 10.030.918 al 31 dicembre 2022 (€ 9.522.977 al 31 dicembre 2021), include i ricavi derivanti dall'attività caratteristica. Essi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e le prestazioni dei servizi.

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Ricavi vendite e prestazioni	9.522.977	507.941	10.030.918
Altri ricavi e proventi	356.280	(29.466)	326.814
Totale Valore della Produzione	**9.879.257**	**478.475**	**10.357.732**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica e per categoria di attività.

	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Italia	9.100.855	(301.947)	8.798.907
Estero	778.402	780.423	1.558.825
Totale	**9.879.257**	**478.475**	**10.357.732**

Business Unit	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
System Integration	7.884.793	(2.140.442)	5.744.351
Servizi Professionali	552.109	750.564	1.302.672
E-Commerce	1.079.775	1.812.488	2.892.263
Heathcare - Difesa	6.300	85.331	91.631
Totale	**9.522.977**	**507.941**	**10.030.918**

Gli Altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 326.814 (€ 356.280 nel precedente esercizio). La composizione della voce di seguito riportata:

	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Credito di Imposta	588	85.364	85.952
Altri ricavi	17.204	84.663	101.867
Sopravvenienze	**338.488**	**(199.493)**	**138.995**
Totale	**356.280**	**(29.466)**	**326.814**

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.099.578	940.919	6.040.497
Per servizi	1.930.627	766.944	2.697.571
Per godimento di beni di terzi	102.186	61.278	163.464
Per il personale:			
a) salari e stipendi	939.863	209.449	1.149.312
b) oneri sociali	342.746	106.549	449.295
c) trattamento di fine rapporto	52.328	26.241	78.569
e) altri costi	33	289	322
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	0	82.598	82.598
b) immobilizzazioni materiali	37.115	(15.994)	21.121
d) svalut.ni crediti att. circolante	38.972	50.028	89.000
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(27.801)	(516.712)	(544.513)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	429.027	(243.404)	185.623
Arrotondamento			
Totali	**8.944.674**	**1.468.183**	**10.412.857**

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci aumentano di € 940.919 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento del valore della produzione e del mix di vendite generato dalle Business Unit, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per le dinamiche legate all'andamento del margine di contribuzione.

I Costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 2.697.571 (€ 1.930.627 nell'esercizio precedente). La voce è così costituita:

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Servizi di terzi	568.002	244.639	812.640
Commissioni per vendite on-line	237.483	252.540	490.023
Licenze software	353.367	73.715	427.082
Consulenze	145.777	141.121	286.898
Amministratori	262.260	19.094	281.354
Lavoratori Occasionali	10.800	(5.800)	5.000
Rappresentanza	85.435	3.606	89.041
Pedaggi e carburante	35.211	9.206	44.417

Spese bancarie	39.379	1.394	40.773
Manutenzioni su beni aziendali	24.639	10.063	34.703
Assicurazioni	34.341	167	34.508
Utenze	8.350	1.221	9.571
Altri	125.582	15.980	141.562
Totale	**1.930.627**	**766.944**	**2.697.571**

I Costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 163.464 (€ 102.186 nell'esercizio precedente). La composizione della voce è di seguito riportata:

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Affitti e locazioni	9.000	87.478	96.478
Canoni di leasing beni mobili	34.728	(20.477)	14.251
Canoni di leasing beni immobili	46.271	(17.717)	28.554
Altri noleggi	12.187	11.994	24.181
Totale	**102.186**	**61.278**	**163.464**

La voce affitti e locazioni include il canone di affitto degli uffici che decorre dal 1° luglio 2022 da corrispondere a Wall-I S.r.l pari ad € 87.000. Il canone leasing dei beni immobili si riduce per effetto dell'operazione della scissione immobiliare che ha visto l'accollo da parte di Wall-I S.r.l. del Leasing immobiliare con la società Alba Leasing.

I Costi del personale dell'esercizio corrente ammontano ad €1.677.498 (incremento di € 342.528), l'incremento è da ricondursi al percorso di revisione organizzativa che prevede il rafforzamento della struttura nelle posizioni chiave al fine di supportare il processo di change management in corso nonché il rafforzamento delle professionalità in ambito tecnico e commerciale. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Per il personale:			
a) salari e stipendi	939.862	209.450	1.149.312
b) oneri sociali	342.746	106.548	449.295
c) trattamento di fine rapporto	52.328	26.241	78.569
e) altri costi	33	289	322,17
TOTALE	**1.334.970**	**342.528**	**1.677.498**

Gli Oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 185.621 (€ 429.027 nell'esercizio precedente). La composizione delle voci è di seguito riportata:

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Sopravvenienze	359.816	(227.405)	132.411
Abbonamenti, quote associative	6.744	990	7.735
Imposta di bollo e registro	2.328	1.296	3.624
Perdite su crediti	13.105	(13.105)	-
Altri Oneri	47.033	(5.181)	41.852
Totale	**429.027**	**(243.405)**	**185.621**

Proventi ed Oneri Finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri proventi finanziari	(29)	(10.497)	(10.526)
Interessi passivi verso banche	11.551	336	11.887
Interessi passivi verso fornitori	46	(46)	
Oneri finanziari da costo ammortizzato		14.671	14.671
Interessi passivi dilazione pagamenti	461	2.713	3.174
Altri		193	193
(Utili) / perdite su cambi	657	(1.710)	(1.053)
Totale gestione finanziaria	**12.686**	**(5.660)**	**18.346**

Gli Oneri Finanziari da costo ammortizzato fanno riferimento all'attualizzazione al tasso nominale del 3,56% di un credito verso clienti oggetto di dilazione ed infruttifero di interessi.

Utili e perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile su cambi	(2.482)	-	(2.482)
Perdita su cambi	1.429	-	1.429
Utili e perdite su cambi	**(1.053)**	**-**	**(1.053)**

Imposte sul reddito di Esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad € 84.222. La composizione è la seguente:

	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Imposte Correnti			
IRES	286.417	(286.417)	-
IRAP	63.901	(51.540)	12.361
Imposte Differite (Anticipate)			
IRES	1.276	(82.524)	(81.248)
IRAP		(6.299)	(6.299)
Imposte relative a esercizi precedenti	10.600	(19.636)	(9.036)
TOTALE	362.194	(446.416)	(84.222)

Importi in €	Differenze Temporanee				Effetto Fiscale					
					31/12/2021		31/12/2022		Effetto a Conto Economico	
	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022	IRES 24,0%	IRAP 3,9%	IRES 24,0%	IRAP 3,9%	IRES 24,0%	IRAP 3,9%
Imposte Differite										
Plusvalenza patrimoniale	(5.318)		1.773	(3.545)	(1.276)		(851)		425	
Imposte Anticipate				0			0		0	
Perdite Pregresse		69.499		69.499			16.680		16.680	
Eccedenza ACE		29.745		29.745			7.139		7.139	
Fondo Rischi su Crediti		76.013		76.013			18.243		18.243	
Fondo Obsolescenza magazzino		161.507		161.507			38.762	6.299	38.762	6.299
TOTALE	(5.318)	336.763	1.773	333.218	(1.276)	0	79.972	6.299	81.248	6.299

Qui di seguito è riportata la riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva:

Riconciliazione Tax Rate	Importo	Effetto
Risultato Prima delle Imposte	(138.121)	-
Aliquota Nominale (IRES)	24%	-
Onere fiscale teorico (IRES)		(33.149)
Differenze Permanenti in Aumento	137.719	33.053
Differenze Permanenti in Diminuzione	(153.389)	(36.813)
Effetto da Imposte Differite	(184.743)	(44.338)
IRAP Corrente	-	12.361
IRAP Differita	-	(6.299)
Imposte Esercizi Precedenti	-	(9.036)
TOTALE	-	**(84.222)**

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico IRES	Importo
Risultato prima delle imposte	(138.121)
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	(33.149)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	82.520
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	1.773
Riprese in aumento permanenti	129.439
Riprese in diminuzione permanenti	(145.109)
Imponibile IRES	(69.499)
Perdita IRES sul reddito dell'esercizio	**(16.680)**

Determinazione dell'imponibile IRAP	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione	(55.125)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	365.557
Totale	310.432
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	12.107
Differenza temporanee deducibili in esercizi successivi	6.507
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	
Imponibile IRAP	316.939
IRAP corrente per l'esercizio	12.361

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2022 e al numero medio.

Composizione della Forza Lavoro [numero medio]	2021	2022
Dirigenti		1,3
Quadri	6,0	4,1
Impiegati	12,6	16,1
Operai	1	0,5
Totale Full-Time	**19,6**	**22,0**
Part-Time	2,0	1,8
Totale Part-Time	**2,0**	**1,8**
Interinali	**0**	**0,1**
Totale Dipendenti e Collaboratori	**21,6**	**23,9**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è Terziario del Commercio

Compensi anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell' esercizio 2022, sono stati rilevati compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per € 303.841 ripartiti come segue:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	281.354	22.487

La Società ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla società KPMG S.p.A. il cui compenso relativo alla revisione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è pari ad €20.000. Si segnala che con riferimento all'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 la revisione legale era affidata al collegio sindacale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In data 21 marzo 2022 con atto n. 6817/5994, Registrazione n.23444 del 24 marzo 2022 Impianti S.p.A. ha deliberato di addivenire alla scissione parziale e proporzionale della società mediante assegnazione ad una costituenda società a responsabilità limitata che sarà denominata "WALL I S.r.l.". Con l'atto di scissione avente efficacia dal 9 giugno 2022 è stato trasferito nella società beneficiaria il ramo "immobiliare" di proprietà di Impianti S.p.A. In data 1° luglio 2022, a seguito del perfezionamento della Scissione, WALL-I S.r.l, in qualità di locatrice e Impianti S.p.A, in qualità di conduttrice, hanno sottoscritto un contratto di locazione avente ad oggetto gli Immobili siti nel Comune di Roma, via del Viminale n. 38 e nel Comune di Carate Brianza, via della Valle n. 46/A e 46/B. La durata della locazione decorre dal 1° luglio 2022 della durata di 6 anni e sarà automaticamente prorogata per un uguale tempo, salvo disdetta della conduttrice ai sensi dell'art. 28 della L. 392/1978. Alla scadenza dei rinnovi successivi al primo, il contratto si intende tacitamente rinnovato di ulteriori periodi di sei anni, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 12 mesi. Il canone di locazione annuale è convenuto in €174.000 oltre IVA da pagarsi in 12 rate anticipate. A garanzia dell'adempimento del contratto e per assicurare alla locatrice l'assoluta integrità ed il buono stato dell'immobile durante il periodo di locazione, la conduttrice ha versato alla locatrice una cauzione pari a quattro mensilità (ossia, €58.000). È stato inoltre sottoscritto tra Impianti S.p.A. e WALL-I S.r.l. un contratto di servizi al fine di regolare le attività amministrative ed operative espletate da Impianti S.p.A. nonché costi sostenuti per conto della società correlata avente efficacia dal 9 giugno 2022 al 31 dicembre 2023, primo periodo, al termine del quale, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 3 mesi, il contratto si intende tacitamente rinnovato di ulteriori 12 mesi. Il compenso per il primo periodo è pari ad € 30.000. Gli interscambi riportati, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni. Si rimanda alla sezione Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

	Crediti	Ricavi	Costi	Debiti
Wall-I S.r.l	58.756	59.598	87.000	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non ci sono importi relativi a impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate.

Titoli emessi dalla Società e strumenti finanziari emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.17 del Codice Civile si segnala che il capitale sociale di Impianti S.p.A, a seguito dell'operazione di quotazione sul Mercato Euronext Growth Milan, è composto da n. 7.666.500 azioni prive di valore nominale. L'Assemblea straordinaria del 3 novembre 2022 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di n.50 (cinquanta) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole dalle precedenti n. 120.000 (centoventimila) in 6.000.000 (sei milioni). A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione *greenshoe*, dettagliati nella Relazione sulla Gestione, sono state sottoscritte n. 1.666.500 azioni al valore di 1,2 euro, di cui 1,18 euro relativo al sovrapprezzo.

Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n.17 Codice Civile	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di Azioni Totali
Consistenza iniziale	120.000	120.000
Frazionamento	6.000.000	6.000.000

Aumento di Capitale Sociale	1.459.500	1.459.500
Esercizio Opzione *greenshoe* (13 gennaio 2023)	207.000	207.000
Consistenza Finale	**7.666.500**	**7.666.500**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 18 del Codice Civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale sociale ha anche previsto l'emissione di massimi n. 2.333.250 warrant, denominati "Warrant Impianti 2022-2025", da assegnare gratuitamente i) n. 416.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie ai sottoscrittori delle azioni nell'ambito dell'offerta o dell'esercizio dell'opzione di over allotment alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'Euronext Growth Milan e ii) massimi n. 1.916.625 warrant nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie, a tutti i titolari delle azioni della Società nella data definita congiuntamente con Borsa Italiana, secondo il calendario negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A., individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea di Impianti S.p.A.. Nei Periodi di Esercizio i titolari di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto sopra specificato, in qualsiasi giorno lavorativo bancario, presentando le richieste di sottoscrizione all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. Nei Periodi di Esercizio i titolari di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto sopra specificato, in qualsiasi giorno lavorativo bancario, presentando le richieste di sottoscrizione all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. Le tre finestre di esercizio previste in queste date: i) 4 dicembre 2023 - 18 dicembre 2023 al prezzo di esercizio € 1,32 ; ii) 2 dicembre 2024 – 16 dicembre 2024 al prezzo di esercizio di €1,45 ; iii) 1° dicembre 2025 – 15 dicembre 2025 al prezzo di esercizio di € 1,60. Qualora i titolari di Warrant non richiedano di sottoscrivere Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto per quel determinato Periodo di Esercizio, fatta salva la facoltà di esercitare i Warrant in ciascuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Azioni proprie di società controllanti

In ottemperanza dei punti 3) e 4), art. 2428 c.c. si precisa che non sono detenute né azioni proprie né azioni di società controllanti

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2022

Coerentemente al processo di strutturazione della BU Healthcare, il 31 gennaio 2023 è stato finalizzato un accordo di distribuzione esclusiva in Italia per i prodotti dell'azienda giapponese Kaltech Corporation, azienda leader mondiale nella produzione di soluzioni per la depurazione e igienizzazione dell'aria che sfruttano la tecnologia *fotocatalitica*. La Società ritiene che tali prodotti, a seguito del c.d. *"New Normal"* avviato post-Covid, possono rappresentare un elemento strategico sia per il mercato B2B e B2C, a servizio della salute personale e dei luoghi di lavoro. Per tale ragione la Società ha sottoscritto con Esprinet S.p.A., gruppo leader nel Sud Europa nella distribuzione, nella vendita e nel noleggio di prodotti tecnologici e nella sicurezza informatica, un accordo per la distribuzione sul territorio nazionale di tali sistemi. La Società prevede inoltre di ampliare la gamma dei prodotti della BU "Equipaggiamenti Settore Difesa" entro il primo

semestre 2023 attraverso un'attenta attività di scouting nel panorama dei produttori italiani e non di tali tecnologie.

Lo scenario macroeconomico attuale è caratterizzato da incertezza legato al protrarsi del conflitto Russia-Ucraina, dall'incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse con impatto diretto sull'economia reale nonché dal prolungato andamento instabile dei costi legati all'energia e all'indisponibilità di materiali. Per quanto concerne l'aumento dei prezzi del settore energetico la Società non avendo stabilimenti produttivi riesce attraverso una politica di "cost saving" a mitigare l'incremento neutralizzando gli effetti sulla redditività.

Il fenomeno di *shortage* di materiali, che solo parzialmente e solo per prodotti alto rotanti, si è stati in grado di fronteggiare nel 2022 data la volatilità delle informazioni e disponibilità provenienti dal mercato di approvvigionamento, ha visto nei primi mesi del 2023, una lenta ripresa alla normalità seppur con date di consegna e lead time più ampi degli esercizi precedenti. In particolare, per la BU System Integration si stanno progressivamente evadendo le forniture relative ad una convenzione con la PA caratterizzate da prodotti predeterminati a listini e non sostituibili con prodotti similari che hanno subito nel corso degli ultimi mesi del 2022 continui ritardi non pianificabili.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, la Società nell' anno 2022 ha usufruito dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazione a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 art.1 comma 10-15 L.178/2020 data di concessione 25 novembre 2022 pari ad € 2.629.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione al risultato di esercizio, costituito da una perdita di € 53.899, si propone all'Assemblea di procedere alla sua copertura mediante utilizzo della Riserva Straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

***

Signori Azionisti,
ringraziamo per l'attenzione ed esortiamo ad approvare il bilancio così predisposto nella sua integrità.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Simona Castelli

Carate Brianza 27 marzo 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società IMPIANTI S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate nei mercati regolamentati, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. La Società è stata quotata all'Euronext Growth Milan in data 16 dicembre 2022.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IMPIANTI S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro -53.899. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione di insediamento dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2023-2024;

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della IMPIANTI SpA al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.[1].

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 316.071.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Monza, 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Roberto Sella

Alberto Riva

Sergio Belloli

Impianti S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2023

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Domenico Fontana, 1
22100 COMO CO
Telefono +39 031 261866
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Impianti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Impianti S.p.A. (nel seguito anche "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Impianti S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Impianti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 18 marzo 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Impianti S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *Governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Impianti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Como, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Stefano Castoldi
Socio